IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 96.

50,000 COPIE AL GIORNO

Lunedì-Martedì, 7-8 Aprile 1890.

Le Associazioni si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 80 parole L. 5 di 75 L. 6 - di 150 L. 10 - in più da convenirsi. - Comm di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giusterà di colonna, cent. 25 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

LE TASSE.

Sembra deciso che alla riapertura del Parlamento, il ministero presenterà alcuni progetti per rafforzare, almeno in parte, l'equilibrio e rendere così meno sensibile il *deficit*, giacchè tutte le speranze di notevoli miglioramenti nei prodotti fiscali vanno sfumando.

Ed è naturale; finchè perdura la crisi e non si sollecitano quei provvedimenti che possono recare qualche sollievo e contribuire ad una ripresa di affari, è digià un bel risultato se i proventi fiscali si mantengono costanti.

Ciò presta milioni, legge i bilanci e non si ferma alle chiacchiere.

Vedremo su quali cespiti saranno proposti gli aumenti e le modificazioni, essendo difficile pensare a nuove imposte; speriamo che le proposte siano razionali, ossia che non consistano in quei certi ritocchi e raddoppi di bollo e di registro, pei quali basta la scienza di un ufficiale d'ordine e che hanno il merito di dar fastidio a tutto il mondo senza cavare un ragno dal buco.

Secondo noi il concettodell'on. Magliani di sospendere per un certo periodo talune diminuzioni di tasse apportate troppo in fretta ora il più ragionevole come sarebbe ragionevole il vedere se non sia il caso di portare un po'di economia nelle spese militari.

La temperatura in Europa è più calma.

Ad ogni modo, se da un lato si devono chiedere nuovi sacrifizii, si pensi dall'altro a sollecitare quei provvedimenti che possono attenuare la crisi e ridare un po' di vita agli affari.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S. **Cannes**, 6 — Il principe di Galles ha inaugurato oggi il monumento commemorativo del duca di Albany.

Il duca di Nassau e numerosi membri della corte inglese vi assisterono.

(S. **Pietroburgo**, 6 — La *Novaje Wremia* annunzia che Neidoff sarà trasferito all'ambasciata di Vienna.

Sinowjew, direttore del dipartimento asiatico, lo sostituirà a Costantinopoli.

Jonin, ministro di Russia a Rio-Janeiro, sostituisce Sinowjew. E' incerto se Schuvaloff accetterà il posto di ambasciatore.

Lobanoff sarebbe destinato eventualmente a sostituire il conte di Schuvaloff.

(S.) **Cannes**, 6 — Don Pedro potè pranzare, stasera, coi figli, ma non potè ancora uscire, come i suoi famigliari speravano.

(S.) **Atene**, 6 — La festa dell'Indipendenza nazionale fu celebrata solennemente secondo il consueto. Fu cantato un *Te Deum* nella Chiesa Metropolitana. Vi fu pranzo a Corte in onore dei veterani superstiti della guerra dell'Indipendenza.

La città era brillantemente parata. La giornata passò dappertutto tranquillamente.

(S.) **Parigi**, 6. — Il conte Brazzà s'imbarcherà a Marsiglia il 10 corr. per il Congo.

(S.) **Atene**, 6. — Il Parlamento è entrato in vacanze.

(S.) **Berlino**, 7, 6.20 pom. — Affermasi che il Re di Sassonia assisterà coll'imperatore alle manovre autunnali in Sassonia.

(S.) **Berlino**, 7, 6.55 pom. — Si dà per certo che l'imperatore Guglielmo farà entro la settimana una visita all'imperatrice d'Austria. Nel castello reale di Wiesbaden, che fu già il gran maresciallo di Corte, Siebenau, ha visitato in questi giorni, si preparano già gli appartamenti per l'imperatore Guglielmo.

(S.) **Berlino**, 6, 10.30 ant. — Si ha da Copenhagen che il principe Giovanni, fratello del Re, è ammalato.

Il bollettino constata diminuzione delle forze, nessun dolore.

(S.) **Parigi**, 6, 11.10 ant. — Si ha da Tunisi che il cardinale Lavigerie procederà il 18 maggio alla consacrazione solenne della cattedrale di S. Luigi di Cartagine. Il residente ed il personale della residenza assisteranno alla cerimonia.

(S.) **Pietroburgo**, 7, 1.10 pom. — Il signor Dmo, ministro sarvegese qui, è stato nominato ministro a Parigi, a datare dal 1° giugno.

Egli sarà sostituito qui dal signor de Penterfeldt, ora ministro a Costantinopoli.

(S.) **Londra**, 7, 2.40 pom. — Si ha da Teheran che lo Scià ha concesso al maggiore inglese Gerald Talbot il monopolio del tabacco, che gli conferisce il diritto esclusivo di compra, vendita e manifattura del tabacco in tutta la Persia, per conto di capitalisti inglesi.

(S.) **Alessandria d'Egitto**, 7, 3 pom. — Il signor Le Chevalier, commissario francese della Cassa del Debito Pubblico è partito per Parigi col signor E. Palmer. Il suo viaggio ha rapporto ai particolari del progetto di conversione del Debito.

Stanley è partito oggi per Bruxelles. Dopo cinque giorni di soggiorno nel Belgio si recherà a Londra.

(S.) **Vienna**, 7, 2.10 pom. — Le principesse Militza e Anastasia, figlie del principe Nikita di Montenegro, si recano col loro marito, grandnca Pietro di Russia e duca di Leuchtenberg, a fare una visita alla Corte montenegrina di Cettigne.

Esse soggiornarono ad Antivari dal padre e dalla famiglia, già arrivati colà ad attenderle.

(S.) **Parigi**, 7, 10.50 ant. — L'ammiraglio Carverville è giunto a Teneriffa a bordo della *Naïjade*. L'ammiraglio sirca a Kronou a comandare la squadra che deve bloccare la costa del Dahomey.

(S.) **Berlino**, 7, 12.45 pom. — Annunciano da Monaco che il principe-reggente ha ricevuto in udienza il ministro di Stato Crailsheim, e gli espresse la sua soddisfazione per il modo con cui ha sostenuto il lutto della casa. In segno di speciale benevolenza il principe-reggente nominò la moglie del ministro dama di Corte.

(S.) **Madrid**, 7, 11.45 ant. — Un dispaccio da Tangeri all'*Imparcial* annuncia che il drago-manno della Legazione italiana è partito per Fez, affine di trattare col Sultano alcune questioni importanti. Si osserva che l'attività dei funzionari italiani sorpassa quella degli altri rappresentanti delle potenze, come se l'Italia si proponesse di assumere la sua influenza al Marocco.

Tabacchi e finanze

Il *Popolo Romano* ha pubblicato stamani un articolo sugli acquisti dei tabacchi, evidentemente inteso ad scritare l'on. Seismit-Doda, ministro delle finanze, ad adottare il sistema della *asta* per le nuove provviste.

Il nostro confratello arriva in ritardo, perchè l'on. Doda fino dal 29 *marzo* decorso trasmise al Consiglio di Stato la relazione per i nuovi acquisti da farsi col mezzo dell'*asta pubblica*. E tutto è predisposto onde, appena cessato il voto del Consiglio di Stato, siano pubblicati gli avvisi d'incanto, pel quale i campioni *fipri* furono già da alcuni giorni spediti all'estero.

Tolta così al nostro confratello la soddisfazione di poter dire *dopo* che esso aveva salvato la patria col suo articolo, rimangono gli apprezzamenti acerbi e malevoli sulle cause pel decorso anno.

L'on. Doda, ormai abituato alle periodiche ostilità personali del *Popolo Romano*, non mancherà, qualora ne sia richiesto, di dar vesto dell'opera sua a chi ha la legittima autorità di sindacarla.

Con questo breve di olimpica reticenza, la *Tribuna*, ravvedutasi un tantino democratico, non s'accorge che viene a ferir sè stessa, contestando, in certo modo, il diritto alla stampa di sindacare l'opera del Governo!

Noi non abbiamo mai avuta la pretesa di chiedere spiegazioni a Sua Grandezza l'on. Doda: a tanta audacia non giungeremo giammai: ci stamo limitati ad esporre semplicemente i risultati del metodo seguito dal Ministero delle finanze nell'acquisto dei tabacchi dello scorso anno — risultati che si risolvono in una perdita di due milioni circa per l'Erario, ossia pei contribuenti.

E il abbiamo esposti per dimostrare alla *Tribuna*, che l'anno scorso aveva messo in bariletta le nostre osservazioni, eloglando il sistema prescelto dall'on. Doda, come il *Popolo Romano* avesse preso di avverire che con quel sistema i fornitori si sarebbero messo in tasca il Ministro e l'Amministrazione.

La *Tribuna* dice che noi arriviamo in ritardo, perchè l'on. Doda fin dal 29 marzo ha trasmesso al Consiglio di Stato la relazione per nuovi acquisti da farsi col mezzo dell'*asta pubblica*.

Ritardo di che? Noi abbiamo parlato essenzialmente degli acquisti fatti l'anno scorso, pei quali, pur troppo, non è più possibile rimediare.

Se poi nuovi l'on. ministro procederà per *asta pubblica*, farà bene; ma questa è una prova evidente delle gravi conseguenze risultate dal metodo che volle seguire l'anno scorso, è una confessione implicita della sua orgogliosa insufficienza, che costa soltanto per gli acquisti dei tabacchi di un'annata un paio di milioni ai contribuenti.

L'on. Doda, dice la *Tribuna*, è ormai abituato alle periodiche ostilità *personali* del *Popolo Romano*. Anche questa è un'affermazione gratuita e puerile, giacchè noi, e il pubblico lo vede da sè ogni giorno, trattiamo, bene o male, tutte le questioni dal punto di vista obbiettivo e mai soggettivo.

Che se ci troviamo costretti a fare molte questioni a constatare i pessimi risultati della politica finanziaria attuale, non è già per preconcetto e tanto meno per ostilità personale, ma è perchè i fatti parlano e le conseguenze ricadono pur troppo sui contribuenti, i quali sono dagli abbastanza oppressi da una condizione di cose, indipendente dalla volontà degli uomini, per aver diritto di non essere maggiormente per colpa dei grandi amministratori della cosa pubblica.

Quando l'on. Doda assume la direzione delle finanze, noi ci siamo limitati a fare un voto: che la Provvidenza lo ispirasse a non lasciarsi vincere dalla smania di novità o dalla forza irresistibile di applicare le *sue* idee. Che non toccasse i dazi e gli ordinari cespiti finanziari e vegliasse semplicemente al miglior funzionamento.

Come vede la nostra gregola consorella, il nostro voto, e come pubblicisti e come contribuenti, era modesto, ma disgraziatamente non fummo esauditi.

L'on. Doda ha toccato i spiriti e, come gli disse l'on. Ellena alla Camera, l'Erario ha perduto 12 milioni almeno; ha voluto seguire un metodo speciale nello compera dei tabacchi e il ha pagati più che due milioni di più di quello che costavano in media; ha voluto modificare la legge dell'alcool nel vino per gli effetti dei rimborsi e per buona sorte si è arrivati in tempo a fargli ripigiar le vele; adesso c'è in aria in questione dei riti e si corre rischio di veder rincarata l'esportazione e soffocata una discreta industria.

Come si può pretendere, di fronte a questi fatti, che noi esaltiamo il genio e il talento finanziario dell'on. Doda?

Non è adunque questione di ostilità personali, come che la *Tribuna*, per prudenza, avrebbe invero dovuto risparmiarsi; ma è semplicemente questione di rilevare i fatti, per dimostrare che con una politica finanziaria di questo genere le cose non potranno che andare di male in peggio.

L'on. Doda ha toccato i spiriti e, come gli disse l'on. Ellena alla Camera, l'Erario ha perduto 12 milioni almeno; ha voluto seguire un metodo speciale nello compera dei tabacchi e il ha pagati più che due milioni di più di quello che costavano in media; ha voluto modificare la legge dell'alcool nel vino per gli effetti dei rimborsi e per buona sorte si è arrivati in tempo a fargli ripigiar le vele; adesso c'è in aria in questione dei riti e si corre rischio di veder rincarata l'esportazione e soffocata una discreta industria.

Come si può pretendere, di fronte a questi fatti, che noi esaltiamo il genio e il talento finanziario dell'on. Doda?

Non è adunque questione di ostilità personali, come che la *Tribuna*, per prudenza, avrebbe invero dovuto risparmiarsi; ma è semplicemente questione di rilevare i fatti, per dimostrare che con una politica finanziaria di questo genere le cose non potranno che andare di male in peggio.

Il risparmio postale

Nella relazione statistica del Ministero della Poste e Telegrafi è contenuto un accurato resoconto sul servizio delle nostre Casse Postali di risparmio nell'ultimo esercizio 1889, dal quale notizie riassumiamo sommariamente i fatti più importanti.

L'affluenza dei depositi, presso dette Casse, ascese a 172,601,008 lire ed i rimborsi si raggiunsero a L. 166,376,067, superando nei versamenti di 16,386,941 lire, quelli dell'anno precedente.

Il credito dei depositanti a risparmio, alla fine del 1888, raggiungeva la cospicua somma di lire 364,502,639 con un aumento di 94,366,875 rispetto alla rimanenza in fine dell'anno precedente.

Gli uffici postali al servizio dei risparmi erebbero di 80 durante l'anno, salendo in complesso a 4317, tra i quali vanno annoverati fiori d'Italia quelli di Alessandria d'Egitto, di Tunisi, Assab e Massaua e sui che diresse, ambulanti, a bordo delle regie navi. Di tutti questi uffici, 12 rimasero inoperosi; 12 cessarono per rimborsi; 314 fecero scarso meno di 1000 lire; 918 ne incassarono da 1000 a 5000; 660 da 5000 a 10,000; 1603 da 10,000 a 50,000; 428 da 50,000 a 100,000 e 320 più di questa somma.

Oltre agli uffici cooperarono al servizio dei risparmio anche le collettorie di La classe, in numero di 780 sopra 993.

Dato, come si è detto l'ammontare complessivo del risparmio postale in L. 364,502 639, l'aumento raggiunto rispetto all'anno precedente corrisponde in media generale al 10,10 per cento.

Tutte le regioni vi concorrono, ma in misura diversa. Alcune superarono la media generale, come la Sardegna (20,01), gli Abruzzi (17,96), la Basilicata (17,71), la Calabria (14,80), il Veneto (13,07), l'Emilia (11,96), la Toscana (11,20), la Liguria (11,14), il Piemonte (10,74), le Marche (10,57) e la Campania (10,31); altre vi restarono al disotto, come la Lombardia (8,97), il Lazio (8,67), le Puglie (4,64), l'Umbria (4,59), e la Sicilia (3,55).

Nota a questo proposito la relazione che la inferiorità di queste ultime regioni non è sicuro indizio di minore risparmio effettuato, e cunto che Lombardia dipende dal fatto di esistere colà il massimo istituto di previdenza, la Cassa cioè di risparmio di Milano, che ha numerose filiali nelle provincie, e per il Lazio dalla crisi edilizia di Roma, per le Puglie, l'Umbria e la Sicilia dall'inferire della crisi agricola e commerciale.

La preminenza assoluta del risparmio in rapporto della popolazione, spetta alla Liguria, ove per ogni mille abitanti figurava alla fine del 1888 un credito dei depositanti a risparmio di L. 42,340; da questa cifra massima si discende gradatamente per arrivare a quella, ossia pei contribuenti.

E il abbiamo esposti per dimostrare alla *Tribuna*, che l'anno scorso aveva messo in bariletta le nostre osservazioni, eloglando il sistema prescelto dall'on. Doda, come il *Popolo Romano* avesse preso di avverire che con quel sistema i fornitori si sarebbero messo in tasca il Ministro e l'Amministrazione.

La *Tribuna* dice che noi arriviamo in ritardo, perchè l'on. Doda fin dal 29 marzo ha trasmesso al Consiglio di Stato la relazione per nuovi acquisti da farsi col mezzo dell'*asta pubblica*.

Ritardo di che? Noi abbiamo parlato essenzialmente degli acquisti fatti l'anno scorso, pei quali, pur troppo, non è più possibile rimediare.

Se poi nuovi l'on. ministro procederà per *asta pubblica*, farà bene; ma questa è una prova evidente delle gravi conseguenze risultate dal metodo che volle seguire l'anno scorso, è una confessione implicita della sua orgogliosa insufficienza, che costa soltanto per gli acquisti dei tabacchi di un'annata un paio di milioni ai contribuenti.

L'on. Doda, dice la *Tribuna*, è ormai abituato alle periodiche ostilità *personali* del *Popolo Romano*. Anche questa è un'affermazione gratuita e puerile, giacchè noi, e il pubblico lo vede da sè ogni giorno, trattiamo, bene o male, tutte le questioni dal punto di vista obbiettivo e mai soggettivo.

Che se ci troviamo costretti a fare molte questioni a constatare i pessimi risultati della politica finanziaria attuale, non è già per preconcetto e tanto meno per ostilità personale, ma è perchè i fatti parlano e le conseguenze ricadono pur troppo sui contribuenti, i quali sono dagli abbastanza oppressi da una condizione di cose, indipendente dalla volontà degli uomini, per aver diritto di non essere maggiormente per colpa dei grandi amministratori della cosa pubblica.

Quando l'on. Doda assume la direzione delle finanze, noi ci siamo limitati a fare un voto: che la Provvidenza lo ispirasse a non lasciarsi vincere dalla smania di novità o dalla forza irresistibile di applicare le *sue* idee. Che non toccasse i dazi e gli ordinari cespiti finanziari e vegliasse semplicemente al miglior funzionamento.

Come vede la nostra gregola consorella, il nostro voto, e come pubblicisti e come contribuenti, era modesto, ma disgraziatamente non fummo esauditi.

L'on. Doda ha toccato i spiriti e, come gli disse l'on. Ellena alla Camera, l'Erario ha perduto 12 milioni almeno; ha voluto seguire un metodo speciale nello compera dei tabacchi e il ha pagati più che due milioni di più di quello che costavano in media; ha voluto modificare la legge dell'alcool nel vino per gli effetti dei rimborsi e per buona sorte si è arrivati in tempo a fargli ripigiar le vele; adesso c'è in aria in questione dei riti e si corre rischio di veder rincarata l'esportazione e soffocata una discreta industria.

Come si può pretendere, di fronte a questi fatti, che noi esaltiamo il genio e il talento finanziario dell'on. Doda?

Non è adunque questione di ostilità personali, come che la *Tribuna*, per prudenza, avrebbe invero dovuto risparmiarsi; ma è semplicemente questione di rilevare i fatti, per dimostrare che con una politica finanziaria di questo genere le cose non potranno che andare di male in peggio.

Il nostro problema navale

Il fascicolo della *Rivista Marittima*, testè uscito in luce, pubblica un notevole studio del capitano di fregata cav. Giovanni Bettòlo, sul problema navale, specialmente in rapporto alle costruzioni e sul miglior modo di eseguirle.

Riassumere l'importante lavoro del dotto ufficiale, che tiene sì onorato posto tra i nostri scrittori di cose marinaresche, sarebbe opera difficile e riuscirebbe cosa certamente assai imperfetta.

Ci limiteremo pertanto a presentare ai nostri lettori un indice sommario delle parti, in cui l'articolo si divide e a darne le conclusioni.

Il lavoro, diviso in otto capitoli, esamina nel *primo* lo stato delle navi di battaglia all'apparire delle torpedini e la necessità che ne venne di modificarne le condizioni necessarie a una prima difesa — come osserva il Bettòlo — in una grande varietà di tipi, « ciascuno dei quali trova la sua « ragione d'essere e l'utilità del suo impiego in « qualche disposizione imperfetta o difettosa del « tipo, che l'aveva preceduto. »

Nel capitolo *secondo*, che, per la sua importanza, riproduciamo quasi integralmente, l'egregio scrittore discorre dell'uso strategico delle nostre forze navali e, pensuso che « sul mare Mediterraneo « abbiano a trovarsi in grinco i supremi destini « d'Italia, qualora questa debba affidare alla sua « marina i più alti uffici di una guerra, » si domanda « in quali condizioni verserebbe l'Italia, ove essa « non potesse contendere il dominio del Mediter- « raneo ad una forte potenza marittima. » La risposta ne scende direttamente dall'esame dei fini offensivi che potrebbero proporsi gli uomini di stato danno e che il Bettòlo traccia nelle seguenti linee:

Differenti sono i fini offensivi che una potente nazione marittima potrebbe proffigersi a nostro danno.

Le gravi difficoltà che i varchi delle nostre frontiere continentali oppongono ad una invasione potranno indurre il nemico a tentarla dal mare.

Le condizioni idrografiche delle acque litoranee, la natura e la conformazione delle coste sono tali da favorirla sotto ogni riguardo; mentre esse potrebbe la nostra difesa in una simile posizione strategica, sia che mirasse ad interrompere le comunicazioni fra l'Italia continentale e la peninsulare, sia che tendesse a girare le forti posizioni dei nostri confini territoriali.

E' però da considerare che una simile invasione richiede operazioni navali di cooperazione non una marina, per quanto forte, non potrà mai tentare, senza esporsi a gravissimi pericoli, prima di essersi assicurata l' assoluta padronanza del mare. Da ciò la logica conseguenza che il primo pensiero di un nemico, quale è quello che ci potremo un giorno trovar di fronte, sarànno molto probabilmente rivolte a paralizzare o a distruggere le nostre forze, anche col sacrificio d'una grande parte delle sue, sia bloccandole se le sarà possibile, sia forzandole ad impegnarsi in un combattimento decisivo, dal quale, qualunque ne sia la fortuna, le navi dalle due parti abbiano ad uscir così danneggiate da non poter per qualche tempo tenere il mare con efficacia militare.

Io penso che voi abbiano essere gli obiettivi di un nemico marele che abbia su di noi una certa prevalenza, giacchè, ove potesse conseguirli, i suoi convogli troverebbero libero il mare per giungere improvvisamente sulle nostre coste e sbarcarvi una considerevole forza armata. Per contro, se à logico ammettere che tali abbiano ad essere gli intendimenti del nemico, ove voglia far sentir l'influenza della sua marina sulle sorti della guerra, mi sembrano assai ben definiti i obmpiti della nostra. Risulta infatti che l'uno strategico di questa debba mirare allo scopo supremo d'impegnare, a qualunque costo, una battaglia del nostro territorio, assoggettando a tale mata ogni intrapresa che possa compromettela. Così la nostra flotta, mantenendo sempre il contatto col nemico per vigilarne le mosse e spiarne i disegni, dovrebbe con la maggior parte delle sue forze tenere il mare in una posizione indeterminata e rimanervene, pronta a vigorose offensive, a gettarsi sul distaccamenti o sulle navi ouerarie del nemico, alle rappresaglie più necessarie; ma schiva sempre di mettere a rischio molta parte della sua riserva difensiva in un combattimento generale, quale al sacrificio non corrispondesse adeguato compenso strategico.

Ma se questi debbono essere i compiti della nostra marina nella difesa nazionale, sarà pure utile che il passe lo sappia e sia preparato, educato alla necessità di subire con forte spirito di abnegazione gli effetti di talune imprese, che, quali i bombardamenti di centri ricchi e popolosi, sono rivolte a destare gravi perturbamenti morali, come mezzo di spingere a passi inconsiderati e fatali. E' pur necessario che il paese sia convinto del valore di questo sacrificio che la fortuna della guerra domanda al suo patriottismo, affinchè la nostra marina non sia trascinata ad atti inconsiderati e rovinosi.

Il concetto di subire pericolose illusioni sulle difficoltà di varia natura che, all'infuori d'una valida difesa mobile di mare, potrebbe trovare una invasione marittima lungo la nostra ampia costiera, è pericolosissimo, come, ad esempio, la Francia. Le operazioni di sbarco non le giungono nuove; la sua gloriosa storia militare ne registra parecchi ecclissi, ma ben più memorande ammirabile; il nuovo esercizio di cui oggidì essa dispone, studiato e perfezionato sulle spedizioni di Cina, di Tunisi di Siax, le dà certamente maggiore speranza. Non parlo quindi sembrare strano se quella nazione, che nel 1830 seppe mettere a terra in sole 9 ore 38 mila uomini. Quale rete ferroviaria è capace di spostare con eguale rapidità, attrettanta forza? E che si dirà, se si pensa che alla prima invasione ne potrà essere fatta seguire una seconda, la quale manifestamente troverà minori difficoltà d'attuazione?

I capitoli *terzo*, *quarto* e *quinto* trattano delle navi ipiche, che devono costituire la flotta moderne e notevoli in ispecie sono le considerazioni che il comandante Bettolo nel capitolo IV svolge per dimostrare il grande valore che può recare alla difesa il naviglio ausiliario e l'obbligo che ha un governo previdente di assicurarsene il concorso.

Nei successivi capitoli l'autore applica principi generali stabiliti nei precedenti capitoli alla marina italiana, dimostra i vantaggi delle grosse corazzate, che vuole procedute e circondate nel combattimento da una fitta rete di navi leggiere e conchiude:

Riasumendo le brevi considerazioni svolte sul nostro problema navale, è lecito venire alle seguenti conclusioni:

I concetti, coi quali s'inizia il risorgimento navale della nostra marina e che crearono i tipi principali della nostre forze, furono informati a buoni criteri militari, rispondevoli alle esigenze della nostra difesa;

In base a quei concetti, è ora necessario che i carattori offensivi e difensivi delle nuove navi vengano uniformati alla recente evoluzione dagli elementi che costituiscono la potenza navale;

L'ordinamento e la composizione delle nostre squadre debbono essere modificati e posti in relazione coi bisogni della guerra moderna; ciò che richiede un più largo e rapido sviluppo del naviglio assegnato ai servizi di esplorazione e di crociera.

L'incremento della nostra marina mercantile deve essere indirizzato secondo certo norme, che la rendano all'istessa delle esigenze della guerra e del commercio.

Ma tutto questo, concludiamo noi, deve svolgersi entro confini più limitati del bilancio attuale. Se no, no.

La questione di Roma

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole signor direttore,

Al *Roma* di Napoli si telegrafa da qui:

« Si assicura che il principale ostacolo ad una equa soluzione della crisi economica di Roma è un fatto. Giolitti, il quale avrebbe nettamente e dichiarato all'on. Crispi che egli si ritirerebbe e qualora la finanza italiana dovesse essere aggravata di altri milioni per il comune di Roma. »

Anzitutto io mi permetto di mettere in dubbio questa notizia. L'on. Crispi ha digià riconosciuto nella questione di Roma lo stato Stato. Non è adunindispensabile la cooperazione dello Stato. Non è adunque una questione di misura, di modalità e di sollecitudine ed io persisto a credere che l'onor. Crispi finirà per provvedere in modo efficace e senza mezzi termini, sebbene il ritardo sia per se stesso un danno.

Venendo poi alla notizia del *Roma*, mi consenta di dirle che gli abitanti di più grande Roma non vogliono un Comune di Roma, che ridotto a dotar tutta in questo, che il Comune di Roma non può essere chiamato a concorrere alle spese della cassare obbligato a sostenere da sola la massima possibile impossibilità de' suoi amministrati.

Le capacita?

Un romano non di Roma.

Credito, industria e commercio

La settimana scorsa si è chiusa con un soffio di tendenza energica, che indica la disposizione nel mercato europeo ad una ripresa animata. Non si può desiderare di meglio.

Le eccellenti condizioni monetarie del mercato anteriori del Consiglio sup. di Sanità.

Nella *Gazzetta Ufficiale* troviamo ora le seguenti nomine a *Commendatore* dell'Ordine stesso:

Conti avv. Giulio, cav. uff. Ministeri — Scalpini avv. Agostino, prefetto a Brescia — Codronchi conte Gior., prefetto a Napoli — Verde dott. Costantino, medico ispettore sulle S. marina — Barsella dott. Felice, direttore medico nell'esercito — Tancredi comm. Michelangelo, cons. dal. sid. al min. interno — Forcoli cav. Francesco, dirett. di sez. nel min. tesoro — Madon cav. Giuz. Vicesegr. gen. straniri — Gonnet-bar. Nap., generale nel Corpo di S. M. — De Saint-Saigne cav. Ottavio, gen. com. dir. di Novara — Gradino prof. G. Battista, dell'Univ. di Genova — Rotalini comm. Pompeo, ispett. nel Genio Civile — Monolli cav. Antonio, direttore del commercio.

Alle nomine a *grand'ufficiale*, già citate, vanno aggiunte le seguenti:

Costa-Reghini, generale ax-com. divis. a Bologna — Bericlli comm. Luigi, vice ammiraglio — Pucci comm. Guglielmo, ispett. gen. Genio navale.

Personale finanziario. — *Ministero delle finanze.* — Sono promossi alla classe superiore i seguenti funzionari:

Paatasso cav. Carlo e Bottini cav. Giacomo, pri-

Nel mondo politico regna grande fiducia sull'andamento pacifico delle cose e i risultati della Conferenza di Berlino moralmente hanno giovato a rafforzare questa fiducia, che assicura al mercato finanziario un ambiente tranquillo.

Mercato italiano.

Dopo una settimana di capo-giri e di persistente depressione le nostre piazze hanno fatto sabato stto di resipiscenza. Speriamo che duri: non già perchè ria il caso di sognare anche noi, nelle presenti condizioni del paese, campagne primaverili, ma perchè sarebbe ora di ristabilire un po' di calma e di quiete.

Se si riuscisse a questo, di dare al mercato nostro un'intonazione ferma e un indirizzo normale, che valga ad impedire le scorrerie e gli orgasmi artificosi, la situazione potrebbe migliorare notevolmente in vista delle buone disposizioni del mercato francese, il quale, rientrando negli affari italiani oltre a trovarvi il suo tornaconto riuscirebbe di postenere efficacemente a noi.

In fin dei conti molti affari industriali, che ora giacciono negletti, potrebbero ripigliare e svolgersi con profitto.

Mercato inglese.

La riserva della Banca è scesa pei bisogni del trimestre a 15,364,000 sterline, colla proporzione agl'impegni al 41 1/4. Ciemuliameno, siccome si entra in un periodo di rifiusso alla Banca dalle provincie e dall'estero, l'*Economist* ritiene inevitabile una riduzione dello sconto, non essendo possibile lo stacco fra lo scnato ufficiale al 4 per cento e quello del mercato libero, che durante la settimana si è mantenuto sul 2 1/4 per 0/0.

Mercato francese.

La riserva della Banca di Francia segna un aumento di 5 milioni nella riserva e di 6/5 nei portafogli.

La liquidazione di marzo a Parigi si è svolta in condizioni *extra*-eccellenti. Sulle rendite francesi e sui russo vi fu un *deport*, e sui valori internazionali vi fu un riporto dell'un per 0/0 ed anche la pari.

Da un lato adunque vi ha l'abbondanza di capitali e dall'altro una posizione di scoperto, che rendono assai facile una campagna allo rialzo.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO.

	19 Marzo 1890	26 Marzo 1890
Moneta metallica . L.	219,379,881 —	227,071,853 —
Biglietti, ex-azzone-		
itali e di Stato . »	6,285,430 —	8,188,335 —
Portafoglio . . . . . »	429,517,325 —	422,842,984 —
Anticipazioni . . . . »	63,882,990 —	64,023,185 —
Fondi pubblici e ti-		
toli diversi . . . . »	73,831,609 —	73,799,596 —
Fondi sull'estero . »	»	»

PASSIVO.

Circolazione . . . L.	565,450,658 —	559,288,993 —
C.C.e altri debiti a v. »	74,714,194 —	74,145,980 —
CC. » » »	87,027,150 —	91,619,840 —

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha emesso parere favorevole intorno ai seguenti affari:

1. Progetto di sistemazione dell'argine destro del fiume Era fra la ferrovia Firenze-Livorno e l'argine sinistro dell'Arno-Fiorentino.

2. Perizia per rinnovazione di basolato in un tratto dell'Emissario coperto della Salina di San Giorgio presso Taranto (Lecce).

3. Domanda Bagnoli Bellincini per collocare un molino natante sul Po (Mantova).

4. Domanda del Consiglio di Lucca per spostamento della fossa domaniale 7 annunziata.

5. Dichiarazione di pubblica utilità per una condotta d'acqua potabile in Comuna di Carovico (Massina).

6. Domanda Pedretti per concessione di spiaggia del Lago Maggiore (Novara).

***

Il Consiglio di Stato, in una recenti adunanza, ha approvato i seguenti progetti:

1. Progetto di appalto per la fornitura dei ferri minuti di armamento del tronco da Roma a Ciampino, dalla linea Roma-Segni.

2. Progetto dei lavori occorrenti per la demolizione e ricostruzione di un arco castoniera doppia presso la stazione di Foggia, in dipendenza dell'innesto nella medesima della linea di Lucera-Spesa occorrente L. 14,500.

3. Progetto di appalto per la provvista e collocamento in opera dei travate metalliche: per la provvista delle traverse e per la massa in opera dell'armamento del tronco Crespino-Fosso Canocchi (linea Rocca-Firenze); e relativo atto di sottomissione della Impresa Trawhella, riformato a senso dei suggerimenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

4. Progetto dei lavori complementari da eseguirsi nella galleria dagli Allocchi lungo il tronco Crespino-Fosso Canocchi della ferrovia Faenza-Firenze, nonchè l'atto di sottomissione della Impresa Trewhella per la esecuzione dei lavori medesimi.

5. Convenzione 10 febbraio 1890, concordata fra l'amministrazione governativa e la Società nazionale delle officine di Savigliano, relativa alla fornitura dei meccanismi fissi occorrenti per le stazioni del tronco Robilante-Limone, della ferrovia Cuneo-Ventimiglia.

Il Consiglio ha inoltre dato il suo parere sugli atti di collaudo dei lavori eseguiti dalla Impresa De Marchi per la fornitura e messa in opera di massi da scogliera nell'alveo del Taro, lungo il tronco Fornovo-Solignano nella ferrovia Parma-Spezia.

Atti del Governo.

Ordini cavallereschi — Abbiamo dato in precedenza le nomine avvenute nei gradi superiori dell'Ordine Mauriziano pei provvedimenti

Nella *Gazzetta Ufficiale* troviamo ora le seguenti nomine a *Commendatore* dell'Ordine stesso:

Conti avv. Giulio, cav. uff. Ministeri — Scalpini avv. Agostino, prefetto a Brescia — Codronchi conte Gior., prefetto a Napoli — Verde dott. Costantino, medico ispettore sulle S. marina — Barsella dott. Felice, direttore medico nell'esercito — Tancredi comm. Michelangelo, cons. dal. sid. al min. interno — Forcoli cav. Francesco, dirett. di sez. nel min. tesoro — Madon cav. Giuz. Vice-segr. gen. straniri — Gonnet-bar. Nap., generale nel Corpo di S. M. — De Saint-Saigne cav. Ottavio, gen. com. dir. di Novara — Gradino prof. G. Battista, dell'Univ. di Genova — Rotalini comm. Pompeo, ispett. nel Genio Civile — Monolli cav. Antonio, direttore del commercio.

Alle nomine a *grand'ufficiale*, già citate, vanno aggiunte le seguenti:

Costa-Reghini, generale ax-com. divis. a Bologna — Bericlli comm. Luigi, vice ammiraglio — Pucci comm. Guglielmo, ispett. gen. Genio navale.

Personale finanziario. — *Ministero delle finanze.* — Sono promossi alla classe superiore i seguenti funzionari:

Paatasso cav. Carlo e Bottini cav. Giacomo, pri-

mi segretari di 2.a (*Intendenze*); **Lappi** cav. Carlo, Garelli cav. Carlo, Bonello Luigi, Tirzani Giovan' ni, Cassone Sisto, Pugliese Augusto, Beltrami Antonio, Becca Casimiro, Dias Achille, Mancini Vincenzo, Sozzi Tito, Balestrini Temistocle, Rossi Abele, Salatelli Pietro e Gaggeri Filippo, segretari di 2.a classe; Giordani Camillo, Giuria Adolfo, Magliani Umberto, Vasilin Luigi, Seminari Giorgio, Pansini G. Angelo, De Angelis Adolfo, Papa Carlo, Fabbri Michele, Pacifici Giuseppe, Attaino Giov. Carlo; Francesconi Pietro, Caruso Francesco, Modesti Modesto e Cirielli Domenico, v. segretari di 3.a classe (ministero); De Mastino Emilio, Zoppellari Tullio, Gatti Carlo, Toniolo Ugo, Maitilasso Giovanni, Torelli Luigi, Zappa Luigi, Bondi Alfredo, Schiavoni Emilio, D'Angelo Sebastiano; Facchetti Giuseppe e Flamini G. Battista, v. segretari di 3.a classe; Tonini Pietro, Casta Luigi, Marchetti G. Luigi, Tomasino Benedetto, Calcagno Giovenale e Cereda Giuseppe, aspiranti di 2a classe; Lombardi Napoleone, segretario di ragioneria di 3.a classe, e Pieralli Enrico, archivista di 3.a classe.

Sono collocati a riposo: Cazani Giuseppe, ufficiale alle scritture (dogane); Melonini Antonio, archivista; Catinelli cav. Giacinto, ispettore demaniale.

Sono nominati ufficiali d'ordine di 3.a classe: De Martino Achille, Cavalieri Luigi, Albino Vincenzo, Conte Emanuele, Ferraguzzo Alessandro e Bisgnani Enrico ufficiali alle scritture di 3.a classe (dogane); Pinerioli Giovanni, capo verificatore nello Agenzie per la coltivazione dei tabacchi. — Nicoli di Giorgio, nominato ufficiale alle visite di 2.a cl. (dogane), è confermato ufficiale alle scritture.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Dell'uso dei tempi nella lingua italiana, del dott. Giuseppe Pescatori — Bologna, Dita Zanichelli.

E' uno studio importante di quella parte della sintassi latina che merita di essere studiata nelle scuole con maggiore estensione.

A tutte le regole l'Autore fa seguire numerosi esempi tratti in gran parte dalle opere di Cicerone, Cesare e Sallustio e dagli esercizi delle Scuole e dell'Ateneo.

E' un'operetta che tornerà assai proficuevole agli alunni della IV classe ginnasiale, ai quali è specialmente indirizzata.

Elementi di diritto ad uso degli Istituti tecnici e degli aspiranti agli impieghi (Elementi di Diritto civile) — Milano, E. Trevisini edit.

Il prof. Carlo Lessona ha con molta chiarezza e precisione riassunto in questo volume gli elementi fondamentali del Diritto civile, facendo opera che può essere di vantaggio ad ogni classe di persone. Ha poi opportunamente coordinato qua e là alle disposizioni del Codice civile quelle del nuovo Codice penale.

La disperazione di Gino. Libro per i ragazzi e fini non piace la grammatica, di Lucillo Andruzzi. — Milano, Trevisini edit.

Tutti sono omai d'accordo nell'ammettere che la grammatica si deve insegnare praticamente per via di esempi, e soltanto quei tanto che basti a fornire le norme necessarie per fare uso corretto della lingua.

L'autore, uniformandosi a questo concetto, ha scritto questo libro, che in forma piacevole, apprende al fanciullo appunto le regole grammaticali, spogliandole dalle aridità che ne rendono antipatico le studio nella scuola.

Racconti di scienze naturali (con illustrazioni) del prof. Lamberto Moschen. — Milano, Trevisini.

Queste nozioni esposte con ordine, perspicuità e rigore scientifico, sono conformi agli ultimi programmi ministeriali e contengono quanto occorre per la prima classe del ginnasio inferiore.

Esposizione delle feste fatte in Firenze nel maggio 1887 per lo scoprimento della facciata di S. Maria del Fiore e del V centenario della nascita di Donatello, di Aurelio Gotti.

Edizione della tipografia Salvatore Landi, Firenze.

Edizioni Perino. *La Ricamatrice, album di lavori femminili.* 3 il titolo di un nuovo utilissimo periodico bimensuale, del quale ne ha il Perino pubblicato il primo numero. Contiene una quantità di modelli per ricami in bianco, al filodente e in tutti i generi per lavori femminili, per gingilli da signora e da bambini ed anco per lingerie. E stampato con lusso e non costa che centesimi 5 al numero: in abbonamento L. 2 per 40 numeri.

— *La Bestia Umana*, il grande romanzo ferroviario di Emilio Zola, che ha sollevato tanto rumore, è uscito a Roma negli scorsi giorni in un elegante volume edito dal Perino, che ne acquistò la proprietà per l'Italia. Costa L. 1,50. L'opera consterà di due volumi; il secondo uscirà a giorni.

— *Il compendio del codice penale* scritto dal valente giureconsulto e magistrato signor Carlo Lozzi, per comodissime del ministero dell'istruzione pubblica, d'accordo col ministro di grazia e giustizia, ad uso delle scuole normali, sta prescritto ai soli maestri. è pure stato pubblicato dal Perino in un nitido volumetto, che si vende a soli cent. 50 e fa parte della *Biblioteca Legale per il Popolo*.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Brindisi, 6. — Col battello della Peninsulare, proveniente da Malta, è giunta la principessa di Battenberg, che prosegue il viaggio per ferrovia, diretta in Germania.

Genova, 6, ore 4,25. — Il premio di 250,000 lire del prestito Bevilacqua La Masa è stato vinto da questi signori Bottazzi e Carlevaro, vinai all'ingrosso in vico delle Piane, di fianco al palazzo reale.

— A Sampierdarena il tram ha travolto il ragazzetto Gastone Liberti, che spirò poco dopo.

Forlì, 6. — All'inaugurazione del busto di Giuseppe Mazzini parlò, applauditi, il sindaco Cecconcelli. Intervennero i rappresentanti di molte Associazioni, tutti i consiglieri comunali ed il rappresentante del sindaco di Genova.

Torino, 7, ore 8,28. — Ci abbiamo avuto un principio, e, piuttosto, un tentativo di dimostrazione da parte di un gruppo di operai disoccupati, ma il pronto intervento della forza pubblica la sciolse subito, impedendo ogni disordine.

— Nei sotterranei del negozio **De Gasparis** in piazza Castello, Pepperaio Carlo Bianco, nessuno per mestiere in sostituzione il commutatore della luce elettrica, pensata inavvertentemente una mano scoperta una rotula di rame invasa dalla corrente, ne formano fulminato sul colpo.

Un medico, chiamato subito, non potè che constatarne la morte per sincope.

Padova, 7, ore 8,28. — E' stato posto in libertà provvisoria l'erologiaio Giovanni Bianchi, arrestato come presunto autore dell'assassinio della vecchia Rizzato, che, siccome vi telegrafai a suo tempo, fu trovata morta in sua casa, uccisa a colpi di martello a scopo di rapina.

Foggia, 7, ore 14,27. — A sostituire il rimpianto nostro deputato Tito Sorra, s'era portato Eugenio Maury di Carigiola; ma egli ha declinato la candidatura, ed ora rimangono solamente in campo i due foggiani Vincenzo De Nittis e Bartolomeo Carelli.

Caltanissetta, 6, ore 15,24. — Da mano ignota è stato ucciso con un colpo di revolver a un fianco il sellaiaro Antonio Cravano.

Venezia, 7, ore 16,24. — E' ò spontaneamente costituito e questa autorità giudiziaria il cittadino Guido Guillermi, contro il quale era stato spiccato mandato d'arresto, sempre pel noto affare del sfurrificio.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Eleonora Duse ha inaugurato il corso delle sue rappresentazioni al Teatro della Commedia di Madrid con *Fedora* di Sardou, sussitando un vero entusiasmo.

— Anche al Teatro Verdi di Padova, *La trilogia di Dorina* di G. Rovetta ha riportato un grande successo.

Non è piaciuto, invece, allo stesso teatro, il dramma *Pietro Clemenceau* di A. Dumas, figlio.

— Al Circo d'inverno a Parigi la lettura della *Passione-Mistero* di Edmondo Haraucourt, eseguita da Sara Bernhardt, Garnier e Desmond, ha fatto un'enorme colonna. Fra urli e grida, non si è lasciato finire.

— Al teatro Cluny a Parigi è stata accolta con favore una piccola commedia umoristica, di Leone Gandillot, *l'Enlèvement de Sabine*.

E' stata pure assai applaudita una commedia in un atto di Giorgio Boyer, dal titolo *Su famille*.

— *Ida*, commedia in tre atti, autore ragharese Eugenio Rakosi, tradotta in tedesco da Margherita Helleo-Olsh, è andata in scena per la prima volta in Germania, all'estro di Corte di Dresda, con splendido successo.

Lirica. — Ci telegrafano da Berlino 6, ore 9,50:

A questo teatro Kroll, l'impresa Gardini ha preso in scena il *Trovatore* con esito discreto.

Il tenore Lucegliano devette replicare l'aria della *pira*, piacque la signora Rosina Giovannoni; il baritono Terzi era indisposto.

Il teatro era affollatissimo.

— A Wiener-Neustadt è piaciuta assai una nuova operetta del maestro Carlo Schaumann: *La fidanzata del soldato*.

Arcitura. — La *Pall Mall Gazette* annunzia che diverse dame della aristocrazia inglese raccolgono delle sottoscrizioni, allo scopo di erigere una statua alla principessa di Galles.

La principessa sarà rappresentata in costume e colle insegne di « doctor of music ».

Questa statua sarà posta accanto a quella del principe di Galles nella sala del Royal College of Music di Londra.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 8 Aprile 1890. — S. Amanzio.
Leva il sole alle ore 5,52 m. — tramonta alle 6,39 s.
Leva la luna alle ore 10,9 s. — tramonta alle 7,32 m.

Bollettino Meteorico

7 Aprile 1890.

Europa pressione bassa Nord. Arcangelo 744. Vienna, Milano 760. Italia 761; Madrid, Odessa 765.

Italia 24 ore: barometro sesso quattro a cinque millim.; pioggie leggiere Sud peninsola, Sicilia e Sardegna. Nordest forte, mare agitato a tratti. Temperatura alcuni centimetri sotto la normale. Stamane cielo sereno nel versante Tirreno, piovoso Sud peninsola, coperto nevoloso altrove. Venti deboli a moderati prima quadrante, forti con mare agitato Sudest Sicilia.

Probabilità: venti freschi estenuerisi al Sud, deboli variabili altrove, cielo variabile nuvoloso piogge a tratti.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Colonna dalle 11 alle 4 — Galleria Doria dalle 10 alle 4 — Galleria Spada dalle 10 alle 4 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Musei Galleria Pinacoteca, Loggie ecc., del Vaticano dalle 9 alle 3, permessi alle legazioni, gentiluomini del Vaticano. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. 50 cent. — Museo del Collegio Romano, 1 lira — Palazzo dei Cesari, Terme di Tito, Terme di Caracalla, Lire 1.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Calisto e S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle 9 alle 5, accettate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Tabulario e Turre Capitolina dalle 10 alle 2 cent. 50.

Darsi S. Angelo dalle 9 alle 3, permesso alla Fortezza Militare alla Polizia.

Per accedere alle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia di servizio (ingr. libero).

Palazzo reale e scuderie giovedì e domenica.

Giovedì. — Catacombe di Commodilla (Ostiense) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - Agnese (S. Agostino) dalle 8 alle 8 pom. - Cimiteriale (Ostiense) dalle 9 alle 3 - Chiesa (Palazzo Chigi, accorre permesso, dalle 10 alle 13 - Circoli (Accademia del Lincei, dalle 2 alle 4 - Conservatori (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - Vaticano dalle 9 alle 3 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

SCIARADA

Il *primo* mena come conoscente.
Coll'*ultimo* indico chi parla teco.
Poeta *primo*, non molto elegante,
L'*intero*, Catone a Roma trasse seco.

Spiegazione dell'Anagramma precedente:
LODI — DOLO.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una predicatrice.

Da due settimane la parrocchia di Kalamore, in Pennsilvania, ha per curato una signorina di diciannove anni, Miss Carlo Bartelett, che si segnala non solo per una eloquenza straordinaria, ma altresì per la sua bellezza eccezionale.

Ella non porta abito ecclesiastico, ma sale sul pulpito vestita in abito elegante e con un cappello alla Rambrandt.

Le sue prediche, o forse più i suoi occhi neri, hanno già operato varie conversioni nei protestanti, che una volta avevano l'abitudine di fumare, di bere e di bestemmiare.

Essi hanno abbandonato questi vizii per piacere alla bella predicatrice!

SPORT

Concorso ippico a Tor di Quinto

Ieri, a Tor di Quinto, ebbe luogo il concorso ippico, dato a cura della Società della Caccia alla Volpe.

Il tempo era splendido.

Alle 3,10 p. m. S. M. accompagnata dal nuovo aiutante di campo, generale Pallavicini, giungeva al prato di Tor di Quinto, che già era discretamente affollato di belle ed eleganti signore della nostra aristocrazia e di un pubblico numerosa.

All'arrivo del Re, la fanfara della cavalleria suonò la marcia reale.

Nel palco a cano, nella tribuna riservata, le contesse Litta, di Santafiora, Besnicelli, Sessi, la marchesa Marignoli, le signora Castellani, l'ambasciatrice di Russia con la sua signora, lord Dufferin, ambasciatore inglese, l'ambasciatore Austro-Ungarico, 2 *attachés* all'Ambasciata di Francia, il principe Scarra, i generali Abate e Terzaghi, i conti Besnicelli, Pecci, Sanni ecc.

La Giuria, a cui è composta, per gli *equipaggi ad un cavallo* : duca Grazioli, marchese Tiberi, marchese De Mari, conte L. Sanni — per gli *equipaggi a due cavalli* : principe D'Avalla, conte Zacchini, D. Marino Torlonia — per i *cavalli saltatori* : principe Ladislao Odescalchi, comm. Augusto Silvestrelli, marchese Pizzardi.

Concorrono:

I Categoria. Equipaggi privati.

Seconda classe: Equipaggi ad un cavallo, attacati a veicoli a 2 ruote — Entrata L. 5.

1 Conte A. Benicelli , Dog-cart a due ruote in tandem; 2 Conte Mosmo, Ghighen con cavalla morella francese ; 2 (b) A. Sinimberghi - Dog-cart con cavallo baio.

Vinse il primo premio, diploma d'onore e nastri, il n. 2, ed il secondo premio, diploma d'onore, il numero 2 (b).

Terza classe: Equipaggi ad un cavallo (poney) attaccati a veicoli a 2 e 4 ruote — Entrata L. 5.

3 Giacomo Terni - charrette con cavallo baio inglese.

3 D. G. Grazioli Lante, Cart a 2 ruote con cavallo baio inglese; 4 Chv. A. de Barros Moreira, bleu con cavallo baio scuro.

Vinse il primo premio, diploma d'onore e nastri, il n. 2 (a) ed il secondo, diploma d'onore, il n. 4.

II Categoria. Equipaggi a due cavalli.

Prima classe: Equipaggi a due cavalli, attaccati a veicoli diversi (calèches, landeaux, vis-à-vis, victorias) — Entrata L. 10.

5 D. G. Grazioli Lante, Landeau a 2 cavalli (same-monkey); 6 Principe Sciarra, Victoria a 2 cavalli bai con postiglione.

Fu dato il diploma d'onore e nastro al N. 5 ed il solo diploma al N. 6.

Seconda classe: Equipaggi a due cavalli attacati a veicoli diversi (coupés, mylords, phaetons) Entrata L. 10. -

7 Barone E. Colacci, Phaeton a due cavalli bai tedeschi ; 8 D. G. Grazioli Lante, Mylord a due cavalli sauri ; 9 D. M. Rospoli, Dog-cart a due cavalli morelli russi; 10 Signor Lucchi, Tracher a due cavalli inglesi; 11 M. Roberto T. Cravahay, Mylord a due cavalle morelle friulane; 11 (a) Eugenio del Principi Rospoli Phaeton a due cavalli 1/2 s. inglese.

Il diploma d'onore e nastro fu consegnito dal N. 11; il diploma d'onore dal N. 9.

III Categoria. Cavalli saltatori presentati ad ostacoli dell'altezza non superiore a m. 1.40.

Prima classe: Cavalli d'ogni età nati ed allevati in Italia — Entrata L. 5.

1 Conte R. Memmo - Savoia! cavalla baia p. s. inglese; 2 Marchese G. Marignoli, Furio, razza Piacentini e. s. castrone morello.

Il primo premio medaglia d'argento e diploma d'onore concessi dal ministero di agricoltura industria e commercio fu aggindicato al N. 1 del conte Riccardo Memmo; il secondo premio, medaglia di bronzo e diploma concesso dallo stesso ministero fu dato al N. 2 del March. Marignoli.

Seconda classe: Cavalli di ogni età nati ed allevati nella Provincia di Roma. Entrata L. 5.

3 Cap. conte E. De Chaurand, Gioconda, cavalla sauna; 4 Marchese Giacomo Marignoli, Furio, razza Piacentini e. s. castrone morello; 5 Marchese Giacomo Marignoli, Mercurio, razza P. s. e.

Il N. 5 del Marchese Marignoli vinse il primo premio medaglia d'argento e diploma d'onore offerti dal ministero di agricoltura, il 4 ottenne il secondo premio, medaglia di bronzo e diploma offerto dal detto Comizio.

Terza classe: Cavalli di ogni età, razza o paese. Entrata L. 5.

6 Henri de Frankestein, Panache, sauro 1/2 sangue inglese; 7 Marchese di Roccagiovine, Andover, bai 1/2 sangue inglese; 8 Dott. Tito Zubiba, baia 1/2 sangue inglese; 9 Duca Grazioli, Betty, baio 1/2 sangue inglese; 10 Agostino Chigi, Bausan, baio 1/2 sangue inglese; 11 Don Giulio Grazioli-Lante, Fashionable, baio 1/2 sangue inglese; 12 Donna Giulia Lavaggi, Bendigo da Vittor 1/2 s. inglese s. e. baio bruno; 13 Società Romana Caccia alla Volpe, Marchionnes da Sheldrake e Grazi Irlandese s. e. baio scuro; 14 Dertea, Vender 1/2 sangue inglese s. e. sau. roano; 15 Ippolito Bondi, Marquis, baio 1/2 sangue inglese; 16 Don Giovanni Borghese, Bajador, puro sangue inglese; Penenie Bond, Don, puro sangue inglese; 18 Tenente Bianchi, Prince, morello inglese.

19 D. Mario Rospoli, Duc, baio scuro inglese; 20 Capitano Movsano, Monsieur, baio scuro irlandese; 21 Principe di Sonnino, His Lordship; 22 Detto, Rughy; 23 Conte Adriano Bennicelli, Sir William, baio 1/2 sangue inglese; 24 Conte Ricardo Memmo, Santhale, baio irlandese; 25 Sig. Augusto Sinimberghi, Frisk-Lass, irlandese; 26 Principe Francesco Del Drago, Young-Duke, 1/2 sangue inglese; 27 Tenente Fontana, Queen, sauro 1/2 sangue inglese; 28 Sig. Ottavi Roberto, Dear, baio scuro Scotti, King; 31 Lord Dufferin, Rughy, baio 1/2 sangue inglese; 32 Marchese Giacomo Marignoli, Furio, razza Piacentini s. e. castrone morello; 33 Detto, Ymbo, baio cas. 1/2 sangue inglese.

Furono ritirati i cavalli N. 10, 20 e 28.

Il primo premio, oggetto d'arte offerta dalla Società romana della caccia alla volpe, fu giudicato per parità di merito al N. 11 e 15 il secondo premio, diploma d'onore e nastri, il N. 22, il terzo premio, diploma d'onore e nastri, al N. 17; il quarto premio, diploma d'onore e nastri, al N. 26.

Premio d'onore: diploma ed oggetti d'arte offerti dalla Società romana della caccia alla volpe al miglior cavallo che avendo concorso in una delle tre classi sia giudicato il miglior saltatore, superando una staccionata od una macchia dell'altezza di metri 1,40. 2° premio: diploma d'onore e nastri; 3° premio: diploma d'onore e nastri; 4° premio: diploma d'onore e nastri.

Corsero i cavalli N. 4, 6, 9, 11, 19, 14, il quale ultimo rifiutatosi di saltare le macerie per ben tre volte fu ritirato, 15, 16, 21, 22, 26, 30 e 33.

Tutti i cavalli ad eccezione del N. 30 toccarono la maceria o la staccionata. Solo il N. 30 del conte Rossi-Scotti fece due bellissimi salti, che gli fruttarono vivissimi applausi dalle tribune, ebbe il primo premio; il secondo premio fu dato al N. 6; il terzo premio al N. 9 ed il quarto al N. 15.

Nessun incidente.

Il ritorno riuscì brillantissimo pel concorso delle vetture e di gente.

Consiglio comunale.

Seduta del 7 aprile 1890 — Pres. **Armellini.**

La seduta è aperta alle 9,30.

GUICCIOLI ricorda che stamani, dopo lunga e dolorosa malattia, cessava di vivere un antico collega: il principe Giannetto Doria.

Ne commemora la vita ricordando come la sua modestia e la riservatezza del suo carattere lo rendessero raro a tutti. Invita il Consiglio ad esprimere le condoglianze alla famiglia.

ARMELLINI pone si voti la proposta.

E approvata all'unanimità.

ARMELLINI comunica una lettera dell'On. Crispi, con la quale gli si partecipa la nomina della Commissione governativa per Roma e la risposta relativa.

MAZZANTI domanda se la nomina della Commissione suddetta sia stata concordata col Comune.

ARMELLINI. Mai più!

Dopo breve discussione la proposta all'ordine del giorno per la elezione del Sindaco e della Giunta.

GARIBALDI osserva che la situazione presente richiede grande riserbo e prudenza. Propone quindi di rinviare ogni deliberazione alla dimissioni della Giunta al 28 corr., nella speranza che la Commissione abbia ultimato i suoi lavori. Presenta in proposito un ordine del giorno.

ARMELLINI propone il seguente ordine del giorno, presentato dal cons. Baccelli:

« Il Consiglio, confidando che il governo del Re, prima delle vacanze parlamentari, saprà risolvere con giustizia e con efficacia, con dignità, la questione economico-finanziaria di Roma capitale, invita la Giunta a rimanere al suo posto, pronto a sostenere nel Consiglio la questione finanziaria. »

GRANDI prega l'on. Garibaldi ad associarsi all'ordine del giorno Baccelli.

GARIBALDI invita l'on. Baccelli a non insistere nel suo ordine del giorno.

FERRARI. Data la situazione si associa al concetto espresso da altri che non convenga dilaniare a lungo una soluzione della questione. Non si può rimanere in questo stato, con dignità, la questione economico-finanziaria di Roma capitale, invita la Giunta a rimanere al suo posto, pronto a sostenere nel Consiglio la questione finanziaria.

GRANDI prega l'on. Garibaldi ad associarsi all'ordine del giorno Baccelli.

GARIBALDI invita l'on. Baccelli a non insistere nel suo ordine del giorno.

FERRARI. Data la situazione si associa al concetto espresso da altri che non convenga dilaniare a lungo una soluzione della questione. Non si può rimanere in questo stato, con dignità, la questione economico-finanziaria di Roma capitale, invita la Giunta a rimanere al suo posto, pronto a sostenere nella discussione la proposta Alibrandi Valentini.

Vellerini — Approva il regolamento per la guardia civica.

Civitalvanina per la tutela delle Opere pie — Congregazione di Carità. Approva la nomina dell'esattore.

Ferentino, Monte di Pietà — Approva la convenzione col muntista Ambrogio Pace.

Roma, Ospizio di Margherita — Autorizza l'accettazione del legato Zudenigo.

Roma, O. P. Belloli — Approva il consuntivo 1888-89.

Roma, P. R. Ieri — Idem 1889.

Bagnorea, Ospizio vecchi — Idem 1887.

Roma, credito Mazzarino, id. Osp. Civili Margherita Savoja, id. Osp. Luigi Gonnaga — Idem 1888.

Roma, P. Istituto S. Caterina della Rota — Idem 1887.

Francati, Orfanotrofio Maria Misura — Autorizza a stare in giudizio.

Ferentino, Ospizio esposti di Lariano, per protesa rivendicazione di terreno.

S. P. Q. R. — Ieri mattina alle 11 la Giunta comunale tenne un'adunanza straordinaria.

Dazio consumo. — Il Comune ha incassato per dazio di consumo nel mese di marzo lire 1,562,854 12; ciò che rappresenta in confronto dello stesso mese dell'anno scorso una diminuzione di L. 263,579 41.

I depositi nelle Casse postali per conto di Enti di culto. — Il deposito nelle Casse postali di risparmio di somme appartenenti ai fabbricati di Culto si era fatto finora senza distinguere quelle a disposizione degli amministratori dalle altre, delle quali i medesimi non possedevano che un semplice mandato di custodia e di conseguente deposito. Questo sistema potendo essere cagione di abusi, d'accordo il ministero di grazia, giustizia e culti col ministero dell'interno, si fecero uffici presso le Casse postali di risparmio, affinchè quelle dei depositi a libretti e si stabilì che sia regolato con norme speciali il collocamento dei capitali, rilasciando a tal fine un libretto distinto per ogni amministrazione, soltanto in somma, il rimborso delle quali deve rimanere vincolato all'autorizzazione da impartirsi volta per volta dagli economi generali dei benefizi vacanti per gli enti

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 20,2 — minimo 8,9.

Giunta amministrativa. — Nell'ultima seduta la giunta provinciale amministrativa ha preso i seguenti deliberazioni per la tutela dei comuni.

Monte Porzio Catone — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Anzio e Villa S. Stefano — Approva la tariffa per la tassa bestiame.

Poli — Accoglie ricorsi di Rocco Imoin e di Fraboita Pietro contro la tassa fiscalizzo.

Passano Romano — Approva le modificazione alla tariffa per la tassa di circolazione e rivendita.

Monte Porzio Catone — Approva le modificazioni alla tariffa per la tassa di macinazione e visita sanitaria.

Cave — Respinge, per modificazioni, la tariffa per la tassa bestiame.

Monte Rotondo, Pitelino e Castelnuovo di Porto — Dà parere favorevole pel provvedimento legislativo sul bilancio 1890.

Labaretta — Approva il bilancio 1890.

Sgurgola e Graditerrata — Approva, modificato d'ufficio, il bilancio 1890.

Latera, Tessennano e Ferentino — Approvail bilancio 1890.

Marino — Approva la transazione della vertenza con Fabiano.

Negri — Autorizza un mutuo di L. 56,900 per opere igieniche.

Tolfa — Dichiara nulla estare all'affrancazione della tassa Chiaravalle, secondo la proposta Alibrandi Valentini.

Velletri — Approva il regolamento per la guardia di città.

Civitalvanina per la tutela delle Opere pie — Congregazione di Carità. Approva la nomina dell'esattore.

Ferentino, Monte di Pietà — Approva la convenzione col muntista Ambrogio Pace.

Roma, Ospizio di Margherita — Autorizza l'accettazione del legato Zudenigo.

Roma, O. P. Belloli — Approva il consuntivo 1888-89.

Roma, P. R. Ieri — Idem 1889.

Bagnorea, Ospizio vecchi — Idem 1887.

Roma, credito Mazzarino, id. Osp. Civili Margherita Savoja, id. Osp. Luigi Gonnaga — Idem 1888.

Roma, P. Istituto S. Caterina della Rota — Idem 1887.

Francati, Orfanotrofio Maria Misura — Autorizza a stare in giudizio.

Ferentino, Ospizio esposti di Lariano, per protesa rivendicazione di terreno.

Ospizio di Margherita. — Ieri mattina alle 11 la Giunta comunale tenne un'adunanza straordinaria.

Dazio consumo. — Il Comune ha incassato per dazio di consumo nel mese di marzo lire 1,562,854 12; ciò che rappresenta in confronto dello stesso mese dell'anno scorso una diminuzione di L. 263,579 41.

I depositi nelle Casse postali per conto di Enti di culto. — Il deposito nelle Casse postali di risparmio di somme appartenenti ai fabbricati di Culto si era fatto finora senza distinguere quelle a disposizione degli amministratori dalle altre, delle quali i medesimi non possedevano che un semplice mandato di custodia e di conseguente deposito. Questo sistema potendo essere cagione di abusi, d'accordo il ministero di grazia, giustizia e culti col ministero dell'interno, si fecero uffici presso le Casse postali di risparmio, affinchè quelle dei depositi a libretti e si stabilì che sia regolato con norme speciali il collocamento dei capitali, rilasciando a tal fine un libretto distinto per ogni amministrazione, soltanto in somma, il rimborso delle quali deve rimanere vincolato all'autorizzazione da impartirsi volta per volta dagli economi generali dei benefizi vacanti per gli enti

— Non cercate di ingannarmi — disse — perchè so bene che si cerca sempre di ingannare coloro che sono ammalati. Ma queste consolazioni sono ragionevoli solamente quando c'è qualche speranza di conservarli, ma per me è inutile. Io sono perduta, e vi confesso che soffro tanto di desiderare che la mia fine sia prossima.

— Ma questo mutamento è avvenuto in voi con improvvisa rapidità?

— Non solo, ma anche in modo improvvisato.

— Da molto tempo?

— Da qualche settimana soltanto.

— E i medici?

— Non hanno neanche osato di tentare un qualche rimedio. Non capiscono nulla nel male che mi perde. C'è un solo medico che vorrei consultare.

— Il dottore Rochard?

— Appunto.

— Lo avete preveniuto?

— Io no, ma qualcuno ci ha pensato per me.

— Chi mai?

— La signorina Darley.

— E l'Oppo devo venire?

La marchesa inchinò la testa.

E abbassando ancora la voce, più tanto debole che appena si poteva intendere, disse:

— Lo attendo, ma non potrà venire che di qualche giorno... verso la metà del mese... Io spero di vivere fino a quel giorno... perchè voi mi rivedrete. Sarebbe una consolazione anche per lui. E' un amico di cui potrete approfittare in guerra e la nobiltà d'animo.

Gabriella si girmò, sfinita.

(*Continua*)

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

« Essi hanno fatto colazione a Sidi-Belbès.

« Sono stata presa da vomiti terribili, e subito dopo sono caduta in deliquio.

« I medici hanno parlato fra loro, lungamente, a bassa voce, e non hanno ordinato nulla.

« Stasera il male è passato.

« Tornerà?

« E' la sesta crisi in dodici giorni od è stata più forte di tutte le altre.

« Mio Dio! Se debbo morire, non potreste almeno risparmiarmi queste torture? »

25 giugno.

« Mio marito ha pregato suo cugino Ugo Di Montglars di venire a raggiungerci.

« Questo povero Ugo deve avere ragione di odiarci.

« Noi possediamo una immensa fortuna, mentre egli è quasi povero.

« Chardic, che pure ha sciupato tanto nella sua giovinezza, avrebbe fatto bene ad ristarsi sul serio, e sopratutto a costituire una dote a quella buona Marie, che è davvero una santa creatura.

« Ci penserò io. »

« Si dimenticano troppo queste disuguianze nei membri di una stessa famiglia, che pure sarebbero tenuti ad aiutarsi gli uni cogli altri.

« Tanto più che queste disuguaglianze generano, spesso, odii segreti. »

29 giugno.

« Non ho più la forza nè di pensare nè di scrivere.

« Oggi non ho preso che un piccolissimo pezzo di capello, e soffro un vero martirio.

« La mia testa si appesantisce e spesso il mio cuore non batte più.

« Dove sono quelli che amo?

« Li rivedrò?

« Perchè non sono qui? Lui... lui sopratutto? »

3 luglio.

« Mi è venuta una orribile idea!

« Mio marito!

« L'ho visto entrare furtivamente nella mia camera ed uscirne due minuti dopo, guardandosi attorno con terrore!

« Mio Dio, toglietemi dalla testa questo orribile sospetto! »

6 luglio.

« Io soffro meno.

« Da tre giorni non ho preso nulla in quella camera maledetta: ma sono sempre di un'estrema debolezza.

« Non deo più nè mangiare nè bere.

« I miei occhi sono turbati tanto, che distinguo appena il mirabile paesaggio, che, appena un mese fa, mi dava così soavi sensazioni di benessere!

« Io sento che sono perduta, condannata da lui!

« Filippo venite in mio soccorso.

« Evelina mi ha confessato che ieri le ha avvertito; ma ho egli in tempo ad arrivare? »

Mentre scrivevo queste linee, Gabriella udì rumore in anticamera.

Chiuse presto il suo libro, lo nascose sotto il tappeto che copriva il suo scrittoio, e si rovesciò affranta sul dossale della poltrona.

Il marchese entrò.

Egli era accompagnato da suo cugino.

Montglars fu atterrito!

V.

Rivelazione.

Se il visconte avesse conservato qualche dubbio sulla punctrazione di Sarah, si sarebbero subito dissipati.

La prova del delitto era là, formidabile, indiscutibile, dinnanzi ai suoi occhi.

In due mesi Gabriella Di Montrevers era divenuta l'ombra di sè stessa.

Il volto, che era un tempo leggermente pallido, aveva acquistato una tinta cadaverica che era anche più visibile sotto i suoi abbondanti capelli neri.

La sua fronte era solcata di rughe e i grandi occhi di zaffiro, divenuti leggeri chiazzanzate lo spavento di un perfetto mistorismo, si infossavano nelle loro orbite.

Le labbra scolorite tentavano invano di sorridere.

Malgrado tutto, però, quella testa conservava la impronta di angelica dolcezza che nulla poteva distruggere.

Montglars a quella vista indietreggio di un passo.

La coscienza di Gennes aveva avuto ragione.

In quella stanza si odorava il delitto.

Per chiunque aveva conosciuto Gabriella era chiaro che la malattia sola non poteva, in due mesi, aver portato una tale distruzione.

Fosse anemia, fosse languore, fosse pure tisi, nessuno di questi malori avrebbe potuto compiere la sua opera nefasta con tanta rapidità.

Il visconte non osò pronunziare una parola.

Egli si avvicinò, tremando, a quella martire, con una rassegnazione di pietà sincera, e si inchinò dinnanzi a lei col rispetto di un credente per una vittima santificata dalla sofferenza.

Ma Gabriella non si lasciò sfuggire un lamento.

Si contentò di additargli una sedia vicina a lei, e gli parlò del suo viaggio, e di coloro che aveva lasciato a Parigi, soprattutto di Marta, con una bontà toccante.

Ma parecchie volte ella fu obbligata ad interrompersi, tanto era grande la sua debolezza.

Il marchese se n'era andato, lasciando soli suo cugino e Gabriella.

— Mi trovate molto mutata, non è vero? Ugo ballettò alcune parole per rassicurarla.

Gabriella scosse il capo.

Ultime Notizie

Un telegramma da Spezia comunica che una divisione della squadra permanente, col comandante in capo della squadra stessa, vice-ammiraglio Lovera de Maria, si recherà a Tolone in occasione del viaggio del Presidente Carnot.

Il Codice di procedura penale.

Si annunzia prossima la nomina di una Commissione cui sarà deferito l'incarico di compilare un progetto di riforme del vigente Codice di procedura penale, per coordinarlo al nuovo Codice penale.

La legge sulle Opere Pie al Senato

Per la temperanza assenza dell'on. Costa, il quale ha dovuto assentarsi da Roma in questi giorni, dubitasi che la relazione possa essere distribuita con qualche ritardo e che la discussione in Senato non possa incominciare il dì 25 prossimo.

Banchetto all'on. Zanardelli.

(S.) **Brescia**, 7. — Oggi ebbe luogo a Gardone un banchetto in onore dell'on. ministro Zanardelli. Il banchetto riuscì cordialissimo. Vi assistevano oltre duecento persone.

Gli operai di Gardone presentarono all'on. ministro un magnifico fucile da caccia di fabbrica-zione di Brescia.

L'on. ministro, rispondendo ai discorsi dell'oppo-raio Corridori e del deputato provinciale Quistini, si disse commosso alla manifestazione di simpatia dei suoi antichi elettori. Ringraziò del dono, il quale disse rappresentargli insieme al progresso industriale, il pensiero politico, giacchè l'esercito costituisce al trono e difenderà sempre il trono.

(N.) **Parigi**, 6, 12.30 pom. — Le autorità spagnuole hanno preso misure di precauzione nelle guarnigioni della frontiera, in seguito alla disser-zione di un posto di carabinieri. Si sequestrano le diserzione non ha alcun carattere politico.

Julio Vilhena è nominato ministro delle colonie in luogo di Arroyo.

Lo stesso giornale pubblica pure un decreto, che garantisce la libertà della stampa, mentre però la proibisce di ricevere dall'estero. Sarà proibito il di-circonda di regolamenti per la vendita, il deposito, il ritiro di riunione e di associazione, un terzo finalmente, che dichiara incompatibili le funzioni di ministro con quelle di direttore o di amministratore delle Società finanziarie, o di quelle che si occupano di affari dipendenti dallo Stato.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 7, 2.15 pom. — Giorni sono giunsero a Belgrado capi di stato maggiore austriaci per concordare con quelle misure per la migliore fortificazione di Pirot, Saitchar, Negotin e della valle del Timok.

Questi ufficiali, accompagnati da dieci ufficiali di Stato maggiore dell'esercito serbo, sono partiti per un giro di ispezione.

ORIENTE.

(S) **Costantinopoli**, 7. — Malgrado l'unanime raccomandazione del Consiglio dei ministri il Sultano non approvò il progetto definitivo concluso fra il Governo imperiale e il Consorzio per la conversione delle obbligazioni di priorità e per un nuovo prestito 5 0/0 al tasso di 75 0/0, interesse 4 0/0, per un totale di circa 13 milioni di lire sterline.

Si teme che il ministro delle finanze dia le sue dimissioni.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 7. — Si telegrafa da Zanzibar che il *Times* che Emin pascià vorrebbe con compiere alcuni impegni colla Germania e tornare in Europa prima di prendere una risoluzione definitiva.

(S.) **Parigi**, 7 — Si ha da Zanzibar, 4 corr. Nessi crede qui che Emin pascià si è ritirato, in nome del governo egiziano, a conchiudere trattati coi capi di Victoria-Nyanza. Egli ritornerebbe soltanto a Wadelai per trasportare una parte notevole di avorio che vi ha lasciato e che è stimata del valore di 2½ milioni di franchi. »

Notizie varie.

(N.) **Londra**, 7, 11.15 ant. — Le voci di un nuovo assassinio, commesso a Whitechapel e del l'arresto di Jack lo sventratore, sono completamente false.

Movimento della Navigazione.

(S) **New-York**, 6. — Diretto a Genova, partì ieri il vapore *Giava*, della N. G. I.

(S.) **Porto Said**, 6. — Di proposito stanotto per Massaua il *Volcerezza*, della N. G. I., proveniente da Napoli.

Borse e Mercati.

Roma, 7 aprile 1890.

Il miglioramento si accentua, e specialmente che la giornata di oggi segnò il principio di un'epoca nuova.

La Rendita per contanti 94,67 a 94,70 e 94,72.

La Fondiaria 8. Spirito e quelle Banca Nazionale a 1½ 0/0 buon mercato. Quasi ogni altra trattazione a ½ per lo meno e 50 le seconde.

Cattolico 96 — Clero 92,50 — Blount 94 50 — Rothschild 99 — Municipio di Roma La Sanità 2a a 6a emiss. 450 — Banca Nazionale 4 0/0 488 — Immobiliari 5 0/0 461 — detto 4 0/0 300.

La Banca Romana sul 1060 — Le Immobiliari 450 a 461 e 492 — Le Generali 470 a 473 chiuse 491 a 493 — Le Generali 470 a 473 chiudendo al primo corso.

Le Acqua Marcie 1190 a 1195 — Il Gaz 983.

Cheques a vista su Parigi 101,62 — Londra a tre mesi 25,37.

BORSE ITALIANE — 7 aprile 1890.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	—	94 68	94 75	94 65
Id. fine	94 65	94 75	94 75	
Az. Banca Nazion.	1780	—	1790	—
Mobiliare	554	—	555	555
Meridionali	661	669	668	—
Sicule	660	665 50	663	663
Rom. Mediterranee	664	666	665	663
Meridionali	—	—	671	—
R. di Torino	—	—	1020	—
Subalpine	—	—	1000	—
Cred. Torinese	—	—	500	—
Id. Meridionali	—	—	70	70
Banco Sconto	—	—	75	—
Soc. Immobiliare	—	—	75	—
Tiberina	—	—	47	—
Fondiaria Ital.	—	—	140	—
Sovvenzioni	—	—	140	—
Navigaz. Gen.	—	—	140	—
Navigaz. Ital.	375	—	380	—
Raffaele Rocch.	—	—	250 50	—
Ordin. ferrov 3 0/0	—	—	312 50	—
Id. Meridionali	—	—	312 50	—
Prest. R. Emi. 4 0/0	—	—	485	—
Id. 4 1/2	—	—	500 50	—
Id. 5 0/0	—	—	500	—
Fondo per il culto	101 60	101 75	101 75	101 60
Francia vista	—	108 50	—	—
Berlino 8	—	135	—	—
Londra a 3m.	26 64	26 63	26 63	26 58

Dispacci d'urgenza del giornale.

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 7 aprile ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portenti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1562	1076	1 56	1 52
Mucche	1782	1078	1 52	1 48
Vitelli	3466	3413	1 76	—

PIETRO MASCAGNI, gerente responsabile.

Continua a far furore **The nice Francis** troupe di Mr. Carola eseguirà vicendevolmente le sue produzioni equestri. Il entusiasmo del pubblico per la sua grazia, valentia, eleganza di vestiario e varietà di repertorio.

Stasera variata rappresentazione.

L'esercizi — Oggi, alle 2 1/2 pom., nella sala Palestrina, la signorina Alessandrina De Bruan col concorso dei professori Furino, Boccaccini e M. Cotogni darà un concerto.

Il programma è bello ed attraente.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Il birichino di Parigi*. - Ore 8.
Quirino. - *Maria Antonietta* ore 8.
Costanzi. - *Nanetta e l'ussaretto* — Ore 8 e 9.
Manzoni. - *Il Re delle fate* - Ore 8.
Circo Basile. - Compagnia equestre - Ore 8 e 9.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variate rappresentazioni a ore 8 - Ingresso L. 1.50 - Domenica, a ore 3, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè delle Vaschette. — Concerto variato tutte le sere dalle 9 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Specialità medicinali. — La tendenza del tempo è quella di accettare favorevolmente lo sviluppo delle specialità come quelle preparazioni medicinali inventate per un esclusivo intento terapeutico e sotto la responsabilità del nome di l'inventore. Ma appunto per questo da non grande tempo sorsero molti speculatori inventori di specialità a base associazione approfittando della buona fede pubblica e degli effetti di una momentanea reclame. Il nuovo Codice sanitario pone certamente un freno e così l'onesto e coscienzioso specialista potrà esser meglio distinto dal pubblico, e la buona preparazione che risponde alle esigenze della scienza pratica non confusa con quelle altre di numero infinito destinate a soccombere appena nate. Lo Sciroppo Depurativo Antigliroso composto del dottor Mazzolini di Roma si è fatto il nome mondiale per grandi dopo 30 anni di crescente sviluppo; non deve la sua fama di potente depurativo che dalla coscienza delle persone e dei medici consulti del risultato dei fatti. — Si vende in bottiglia da L. 9. Le falsificazioni sono molte, per cui si vigili bene che la bottiglie da cui si attinge olio e a capo gialle con marca in filegrana e leggere attentamente l'avvertenza che si trova in prima pagina.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col gas ed altri sistemi
Società in accomandita per azioni
Sede in Roma — Capitale versato 13 milioni

Si provengono i signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea Generale del 18 marzo p. p. a contare dal 15 aprile corr. sono pagabili nella sede della Società, via Poli N. 14, la cedola N. 36 delle antiche Azioni in L. 55 per Azione, e la cedola N. 4 dei titoli provvisori in lire 9 37 1/2 per Azione.

Si rammenta inoltre che il 4° ed ultimo versamento di lire 125 per Azione sui certificati provvisori dell'emissione 1888, dovrà essere effettuato il 15 aprile corr. decorrendo l'interesse del 7 per 0/0 sui ritardati versamenti.

Roma, 1° aprile 1890.

Il Gerente: **C. Pourbaix.**

Non discutete sugli effetti della Lichenina del chimico Gaetano Lombardi, questa importante specialità, che conta 25 anni di successo, gode la fiducia de' primari medici, come di tutti coloro che l'hanno usata, e può dirsi il solo rimedio per lo tosse stizzosa, per il catarro bronchiale, e bronchite cronica, e tutte le altre affezioni bronco-polmonali, ed è poi lo specifico sicuro e garantito per la tosse da *Influenza* epidemica. Si trova presso tutte le farmacie d'Italia. Costa L. 2, per posta L. 3. Dirigere le richieste alla farmacia di Gaeta agricoltore Sarno a Napoli, strada Quercia. 16. Speculatori immorali l'hanno falsificata. Altri hanno la baldanza di metterci il loro nome, mentre la Lichenina è solo quella che si prepara dal Lombardi.

Società delle Ferriere Italiane

Società Anonima
Sede Roma — Direzione Generale Firenze
CAPITALE { Nominale L. 4,000,000.
Versato » 4,000,000.

Gli azionisti della *Società delle Ferriere Italiane* sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 aprile p. v., alle ore 2 1/2 pom. presso la Sede della Società negli uffici della Banca presso la Sede della Società negli uffici della Banca Generale in Roma, Via del Plebiscito, n. 112.

Per avere accesso all'Assemblea, dovrà farsi il deposito di almeno 5 (cinque) azioni:

in *Roma e Milano*, presso la Sede della Banca Generale
in *Firenze*, presso i signori Em. Fenzi e C.
in *Livorno*, presso i sigg. Bolognesetti figli e C.

Ogni azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altri, mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altri, mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 5 (cinque) azioni:

in *Roma e Milano*, presso la Sede della Banca Generale
in *Firenze*, presso i signori Em. Fenzi e C.
in *Livorno*, presso i sigg. Bolognesetti figli e C.

Ogni venti azioni danno diritto ad un voto.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 15 Azionisti e che i votanti rappresentino almeno il quinto del capitale.

Roma, 26 Marzo 1890.

Remo Palladini

Cambio-Valute — **Roma** — *Via Convertite, 17*

Per comodo della sua numerosa clientela avverte che riceve incarico del cambio dei titoli della Rendita Turca, dando ai possessori altrettanti titoli con commissione senza attendere il ritorno dei titoli da Costantinopoli.

Fa pure notare anticipatamente senza perdita i cupoui delle rendite Francesi, Turche, Greca, Americana, Spagnuola, Russa ed Italiana.

Riscuote cheques per Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Marsiglia, Barcellona e Costantinopoli a condizioni buonissime.

Mutui ipotecari.

Per Ambasciate o Famiglie private. Grande Ufficio via Montebello, 51. Si dà denaro in elegante appartamento vuoto. Tr'affittari al secondo piano del palazzo Cenci Bolognetti, piazza del Gesù n. 46, composto di 27 ambienti, saloni, piano nobile, soggiorno, bagno, gas, pulitissimo, comodissimo, elegantissimi. Votiveli, scuderia e rimessa. Trattative: sino a 8.4 Mihiel, piazza Pietra n. 40.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

Applica con arte e coscienza cinti erniari di prima qualità a mite prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom. Piazza Barberini, n. 2, p. p. Roma. Spedisce in provincia.

Vino per famiglie.

Un proprietario produttore di vino bianco e rosso nei circondario di Velletri, garantendo la sincerità del medesimo, offre al pubblico a più specialmente alle famiglie il suddetto vino condotto a domicilio a Lire 6 il quartuccio di litri 15.

Per ordinazioni via dei Cerchiari N. 3, piano 2°.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 6. — Il giornale *El Pais* pubblica una nuova lettera di un generale, che non nomina, che approva l'attitudine del generale Dabaan.

(N.) **Madrid**, 6, 11.5 ant. — Al Senato continuò la discussione del progetto presentato dal governo contro Dabaa. Tutti i generali ed ammiragli senatori presero la parola per biasimare la condotta del governo. Il ministro della guerra cercò di giustificarsi. Il ministro aggiunse che tutti i generali si possono mettere alla testa delle truppe per combattere il governo in questioni militari ma non come partigiani politici, giacchè l'esercito appartiene al trono e difenderà sempre il trono.

(N.) **Parigi**, 6, 12.30 pom. — Le autorità spagnuole hanno preso misure di precauzione nelle guarnigioni della frontiera, in seguito alla diserzione di un posto di carabinieri. Si sequestrano le diserzione non ha alcun carattere politico.

Julio Vilhena è nominato ministro delle colonie in luogo di Arroyo.

Lo stesso giornale pubblica pure un decreto, che garantisce la libertà della stampa, mentre però la proibisce di ricevere dall'estero. Sarà proibito il di-circonda di regolamenti per la vendita, il deposito, il ritiro di riunione e di associazione, un terzo finalmente, che dichiara incompatibili le funzioni di ministro con quelle di direttore o di amministratore delle Società finanziarie, o di quelle che si occupano di affari dipendenti dallo Stato.

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 7. 6,48 pom. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto che crea il consiglio superiore della istruzione pubblica, nominandone a titolare Arroya.

Il decreto è preceduto da una lunga esposizione dei motivi, che giustificano tale creazione, poichè l'istruzione pubblica in Portogallo lascia molto a desiderare.

RUSSIA

(N.) **Londra**, 7, 10.50 ant. — Il *Daily News* ha da Odessa che gli studenti progettano di organizzarsi in modo da poter impedire qualsiasi movimento contro i regolamenti universitari anti-liberali.

(N.) **Londra**, 7, 2.10 pom. — Scrivono da Pietroburgo che, in quei circoli politici, si ritiene che la responsabilità morale dei recenti disordini studenteschi debba attribuirsi principalmente alla condotta poco giudiziosa del generale Nevikoff, curatore del distretto scolastico di Pietroburgo e all'inchiesta di tatto mostrata dal ministro della istruzione pubblica, conte Deljanoff.

Corre voce inoltre che, in quella città, sia cominciato il processo segreto di coloro che, un anno fa, furono arrestati come detentori di bombe.

Il Codice di procedura penale.

L'on. Finali è da ieri lievemente indisposto.

Il Principe di Napoli a Costantinopoli

(S.) **Costantinopoli**, 7 — Il Principe di Napoli ha fatto colazione nella residenza estiva dell'Ambasciata Italiana con S. A. Ismail pascià, ex-khedive d'Egitto e suo figlio Ibrahim pascià.

Il Principe pranza questa sera a Palazzo ed assisterà alle rappresentazioni di gala per il genetliaco del Sultano.

Per la fausta ricorrenza, è giunta a S. M. Imperiale da S. M. il Re d'Italia un affettuoso telegramma.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(N) **Parigi**, 6, 12.5 pom. — Si segnala da varie parti l'apparizione di biglietti di Banca falsi da cinquanta franchi.

(N.) **Parigi**, 7, 12.35 pom. — Contrariamente a quanto è stato detto una brigata di fanteria territoriale presta dal 7° corpo di esercito parteciperà alla rivista del 14 luglio.

Numerose manovre con esperimenti della polizia verso sera fanno avvanno luogo nei dintorni di Parigi. Esse decidere se le urgenze dell'impero formeranno delle truppe. Il generale Saussier e la maggior parte dei generali dell'esercito vi assisteranno.

(N.) **Parigi**, 7, 1.10 pom. — Il deputato Laguerre, incaricato dal giornale da un redattore del *Gaulois*, dichiarò che tutti i candidati bulangisti alle elezioni municipali di presentarsero con un programma unico abbandonando larga in parte i membri dell'opposizione sopra un terreno comune a condizione che essi accettino la Repubblica nazionale.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 7, 10.40 ant. — Il conte Szapary, primo ministro ungherese, è giunto a Vienna, per conferire coi membri del governo dell'impero e coi suoi colleghi austriaci per alcune questioni pendenti tra i due gabinetti. Il governo austriaco crede che la Dieta boema sbrigherà in una sessione di circa tre settimane i progetti relativi al compromesso e terminerà la sessione verso la fine di maggio. In tal caso le Delegazioni potranno adunarsi in giugno.

Verso i primi di maggio Szapary si incontrerà di nuovo a Vienna coi ministri Wekerle e Fejervary ed allora si discuterà il bilancio dell'impero pel 1891.

Il Banchetto all'on. Zanardelli.

(S.) **Brescia**, 7. — Oggi ebbe luogo a Gardone un banchetto in onore dell'on. ministro Zanardelli. Il banchetto riuscì cordialissimo. Vi assistevano oltre duecento persone.

Gli operai di Gardone presentarono all'on. ministro un magnifico fucile da caccia di fabbricazione di Brescia.

L'on. ministro, rispondendo ai discorsi dell'operaio Corridori e del deputato provinciale Quistini, si disse commosso alla manifestazione di simpatia dei suoi antichi elettori. Ringraziò del dono, il quale disse rappresentargli insieme al progresso industriale, il pensiero politico, giacchè l'esercito costituisce al trono e difenderà sempre il trono.

(N.) **Parigi**, 6, 12.30 pom. — Le autorità spagnuole hanno preso misure di precauzione nelle guarnigioni della frontiera, in seguito alla diserzione di un posto di carabinieri. Si sequestrano le diserzione non ha alcun carattere politico.

Julio Vilhena è nominato ministro delle colonie in luogo di Arroyo.

Lo stesso giornale pubblica pure un decreto, che garantisce la libertà della stampa, mentre però la proibisce di ricevere dall'estero. Sarà proibito il di-circonda di regolamenti per la vendita, il deposito, il ritiro di riunione e di associazione, un terzo finalmente, che dichiara incompatibili le funzioni di ministro con quelle di direttore o di amministratore delle Società finanziarie, o di quelle che si occupano di affari dipendenti dallo Stato.

Il Principe di Napoli a Costantinopoli

(S.) **Costantinopoli**, 7 — Il Principe di Napoli ha fatto colazione nella residenza estiva dell'Ambasciata Italiana con S. A. Ismail pascià, ex-khedive d'Egitto e suo figlio Ibrahim pascià.

Il Principe pranza questa sera a Palazzo ed assisterà alle rappresentazioni di gala per il genetliaco del Sultano.

Per la fausta ricorrenza, è giunta a S. M. Imperiale da S. M. il Re d'Italia un affettuoso telegramma.

Il Codice di procedura penale.

Si annunzia prossima la nomina di una Commissione cui sarà deferito l'incarico di compilare un progetto di riforme del vigente Codice di procedura penale, per coordinarlo al nuovo Codice penale.

La legge sulle Opere Pie al Senato

Per la temperanza assenza dell'on. Costa, il quale ha dovuto assentarsi da Roma in questi giorni, dubitasi che la relazione possa essere distribuita con qualche ritardo e che la discussione in Senato non possa incominciare il dì 25 prossimo.

Banchetto all'on. Zanardelli.

(S.) **Brescia**, 7. — Oggi ebbe luogo a Gardone un banchetto in onore dell'on. ministro Zanardelli. Il banchetto riuscì cordialissimo. Vi assistevano oltre duecento persone.

Gli operai di Gardone presentarono all'on. ministro un magnifico fucile da caccia di fabbricazione di Brescia.

L'on. ministro, rispondendo ai discorsi dell'operaio Corridori e del deputato provinciale Quistini, si disse commosso alla manifestazione di simpatia dei suoi antichi elettori. Ringraziò del dono, il quale disse rappresentargli insieme al progresso industriale, il pensiero politico, giacchè l'esercito costituisce al trono e difenderà sempre il trono.

(N.) **Parigi**, 6, 12.30 pom. — Le autorità spagnuole hanno preso misure di precauzione nelle guarnigioni della frontiera, in seguito alla diserzione di un posto di carabinieri. Si sequestrano le diserzione non ha alcun carattere politico.

Julio Vilhena è nominato ministro delle colonie in luogo di Arroyo.

Lo stesso giornale pubblica pure un decreto, che garantisce la libertà della stampa, mentre però la proibisce di ricevere dall'estero. Sarà proibito il di-circonda di regolamenti per la vendita, il deposito, il ritiro di riunione e di associazione, un terzo finalmente, che dichiara incompatibili le funzioni di ministro con quelle di direttore o di amministratore delle Società finanziarie, o di quelle che si occupano di affari dipendenti dallo Stato.

Il Principe di Napoli a Costantinopoli

(S.) **Costantinopoli**, 7 — Il Principe di Napoli ha fatto colazione nella residenza estiva dell'Ambasciata Italiana con S. A. Ismail pascià, ex-khedive d'Egitto e suo figlio Ibrahim pascià.

Il Principe pranza questa sera a Palazzo ed assisterà alle rappresentazioni di gala per il genetliaco del Sultano.

Per la fausta ricorrenza, è giunta a S. M. Imperiale da S. M. il Re d'Italia un affettuoso telegramma.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questo teatro si riaprirà domani sera con uno spettacolo straordinario. Verrà rappresentata *Aida* di Verdi, libretto dell'av. Bartocci Fontana e musica del maestro Gestaldon. Protagonista sarà Elena Theodorini; le saranno compagni Pietro Mascagni, Angelis, il baritono Gui la signora Mascagni, il tenore Russitano. L'orchestra sarà diretta dal Lombardi, il bravo direttore delle masse corali di Napoli. Auguriamo e preannunziamo un successo.

Valle. — La compagnia Coniberti ha avuto lieta accoglienza in questo teatro. Il complesso della compagnia è abbastanza buono. Si vede in molti elementi giovane, fra cui primeggiano la Mariani e il Lombardi, due artisti che bastano da sole a fare la fortuna di una compagnia.

Questa sera *Il birichino di Parigi* commedia dalle spassose parti.

Quirino — Molte feste iersera agli artisti della compagnia Tessero, nella replica della *Emo* zionale.

Per questa sera è annunciata la rappresentazione del commovente dramma del Giacometti, *Maria Antonietta*, da parecchio tempo non rappresentata in Roma.

Riuscirà una serata interessante, essendo protagonista la Tessero. Negli intermezzi si eseguiranno delle sinfonie espressamente scritte dal m. Faccio.

Metastasio — Serata d'onore degli artisti P. Tamburini e Pietro Rossetti. Si rappresenterà *Nanetta e l'ussaretta* ed il nuovo bozzetto del Berardi *Cherichetto e Bernaglierr*?

Grand'Orfeo — Un vero e meritato successo ha ottenuto il nuovo Alfonso.

E' proprio sorprendente il modo in cui egli esegue dei giuochi bellissimi di equilibrio. Egli, seguisce dei giuochi bellissimi di equilibrio. Egli, senza neanche una bacchetta, è capace di tenere con un dito un piatto sopra il quale vi è un lume, con un dito un piatto sopra il quale vi è un lume, di girare delle catinelle e di fare mille altri di girare delle catinelle e di fare mille altri di questi piacevolissimi esercizi. Da due sere il comandas. Alfonso riscuote applausi e chiamate di fu-

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma

col gas ed altri sistemi

Società in accomandita per azioni

Sede in Roma — Capitale versato 13 milioni

Si provengono i signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea Generale del 18 marzo p. p. a contare dal 15 aprile corr. sono pagabili nella sede della Società, via Poli N. 14, la cedola N. 36 delle antiche Azioni in L. 55 per Azione, e la cedola N. 4 dei titoli provvisori in lire 9 37 1/2 per Azione.

Si rammenta inoltre che il 4° ed ultimo versamento di lire 125 per Azione sui certificati provvisori dell'emissione 1888, dovrà essere effettuato il 15 aprile corr. decorrendo l'interesse del 7 per 0/0 sui ritardati versamenti.

Roma, 1° aprile 1890.

Il Gerente: **C. Pourbaix.**

Non discutete sugli effetti della Lichenina del chimico Gaetano Lombardi, questa importante specialità, che conta 25 anni di successo, gode la fiducia de' primari medici, come di tutti coloro che l'hanno usata, e può dirsi il solo rimedio per la tosse stizzosa, per il catarro bronchiale, e bronchite cronica, e tutte le altre affezioni bronco-polmonali, ed è poi lo specifico sicuro e garantito per la tosse da *Influenza* epidemica. Si trova presso tutte le farmacie d'Italia. Costa L. 2, per posta L. 3. Dirigere le richieste alla farmacia di Gaeta agricoltore Sarno a Napoli, strada Quercia. 16. Speculatori immorali l'hanno falsificata. Altri hanno la baldanza di metterci il loro nome, mentre la Lichenina è solo quella che si prepara dal Lombardi.

Società delle Ferriere Italiane

Società Anonima

Sede Roma — Direzione Generale Firenze

CAPITALE { Nominale L. 4,000,000.
Versato » 4,000,000.

Gli azionisti della *Società delle Ferriere Italiane* sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 aprile p. v., alle ore 2 1/2 pom. presso la Sede della Società negli uffici della Banca presso la Sede della Società negli uffici della Banca Generale in Roma, Via del Plebiscito, n. 112.

Per avere accesso all'Assemblea, dovrà farsi il deposito di almeno 5 (cinque) azioni:

in *Roma e Milano*, presso la Sede della Banca Generale
in *Firenze*, presso i signori Em. Fenzi e C.
in *Livorno*, presso i sigg. Bolognesetti figli e C.

Ogni venti azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altri, mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 15 Azionisti e che i votanti rappresentino almeno il quinto del capitale.

Roma, 26 Marzo 1890.

Remo Palladini

Cambio-Valute — **Roma** — *Via Convertite, 17*

Per comodo della sua numerosa clientela avverte che riceve incarico del cambio dei titoli della Rendita Turca, dando ai possessori altrettanti titoli con commissione senza attendere il ritorno dei titoli da Costantinopoli.

Fa pure notare anticipatamente senza perdita i cupoui delle rendite Francesi, Turche, Greca, Americana, Spagnuola, Russa ed Italiana.

Riscuote cheques per Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Marsiglia, Barcellona e Costantinopoli a condizioni buonissime.

Mutui ipotecari.

Per Ambasciate o Famiglie private. Grande Ufficio via Montebello, 51. Si dà denaro in elegante appartamento vuoto. T'affittari al secondo piano del palazzo Cenci Bolognetti, piazza del Gesù n. 46, composto di 27 ambienti, saloni, piano nobile, soggiorno, bagno, gas pulitissimo, comodissimi elegantissimi. Votiveli, scuderia e rimessa. Trattative: sino a 8.4 Mihiel, piazza Pietra n. 40.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

Applica con arte e coscienza cinti erniari di prima qualità a mite prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom. Piazza Barberini, n. 2, p. p. Roma. Spedisce in provincia.

Vino per famiglie.

Un proprietario produttore di vino bianco e rosso nei circondario di Velletri, garantendo la sincerità del medesimo, offre al pubblico a più specialmente alle famiglie il suddetto vino condotto a domicilio a Lire 6 il quartuccio di litri 15.

Per ordinazioni via dei Cerchiari N. 3, piano 2°.

Gran vendite, domani 9, ore 10, in via Giustiniani, 7.

Oggetti usati e in buonissimo stato di proprietà di un impiegato che parte da Roma. Catalogo relativo dal Partito patentato Stella Michele che vende a fa stime per conto dei terzi in Roma e provincia, con la massima puntualità ed esattezza.

1. Due attaccapanni da muro e 3 fig. gesso L. 2
1 bis. Balia di lana cardata al kilg. 2
2. Un porta ritratti ed una sveglia 5
3. Undici bicchierini e 9 da liquori 3
4. Una rosoliera di cristallo e bicchierini 2
5. Quattro quadri con oleografie 3
6. Lume ad olio per studio 2
7. Cinque sopra mobili 3
8. Cinque bottiglie di cristallo con turo 3
9. Un tavolinetto da fumo 3
10. Un appoggia piedi ed una bottiglia solta 2
11. Una scrivania noce con etager 25
12. Comodino di mogano int. con marmo 25
13. Specchiera dorata int. grande 37
14. Tavolinetto copetto di stoffa 3
15. Due busti di gesso, uno 3
16. Poltrona imbottita 13
17. Tavolino ottangonale con piede 3
18. Sofà imbottito di stoffa elastico 15
19. Grande guardaroba con divisioni 20
20. Grande ed elegante lume a sospensione 30
21. Sei piatti da portata ed una terrina 8
22. Due comò con marmi uno 20
23. Toletta noce con sopra cassettini e marmo 30
24. Spogliatore con luce e 2 casa. ostarni 48
25. Tavolo da pranzo doppio con cassetto 14
26. Due comodini noce e marmo uno 7
27. Amorino, 2 poltrone, 6 sedie imbottite 92
28. Tavolo da salotto ovale 15
29. Tappeto grande per salotto 14
30. Due stagger 8 piani di noce una 7
31. Due spalliere ferro a due piasse 16
32. Ottomana ferro mat. a libretto 2 cuscini 30
33. Dodici sedie impiate a fuoco ogni sei 30
34. Un bagno a doccia 15
35. Tappeto da tavola con frangia 4
36. Orologio d'appendere con soneria 8
37. Sveglia nichelata per tavolo 11
38. Letto una piazza e 1/2 completo 80
39. Due specchi dorati con luce uno 15
40. Tavolo bianco con cassetto 4
41. Due materassi una piazza lana uno 18
42. Altro una piazza e mezza 27
43. Spogliatore color noce e cassetto 20
44. Due comò per servizii uno 20
45. Toletta luce e marmo 14
46. Due comò alla Napoli con marmi uno 30
47. Due comodini d'accompagno uno 10
48. Spogliatore pure simile con luce 53
49. Poltrona da riposo imbottita 12
50. Due scendiletti floruti uno 8
51. Armadio color noce a 2 specchiettori 25
52. Due detti di noce grandissimi uno 55
53. Letto una piazza completo 38
54. Lavabo noce e radica con specchio 25
55. Scrivania bianco 2 cassetti 54
56. Due librerie a piani e cassetto una 45
57. Macchina a pedale con accessori 20
58. Sei sedie faggio paglia colorata 14
59. Tavolinetto a 5 balaustre tornite 14
60. Due vasi in ceramica con fiori uno 15

Molti altri articoli si vendono a richiesta dei compratori.

LUX!

SAPONI della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche, e ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'Igiene.

Igienico da toletta contro le impurità della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

Medicinale e disinfettante all'acido timico, borico, fenico, salicilico, canfora, solfo, catrame, solfo fenato di zinco, ecc.

Economico da toletta per famiglia e da bar. di varii dimensioni e colori.

Comune da bucato e disinfettante all' acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE per le malattie della pelle, trattato al sublimato, agli acidi speciali, ecc. ed al precipitato bianco, ed oxido di zinco, raccomandato da celebrità mediche per i Militari, Alpinisti, Cacciatori e per tutti quelli che soffrono alle ecrezzola.

Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganico, 50.

Piazza Aracoeli 11 p.p.

(presso il Campidoglio)

Mercoledì, 9 aprile, ore 10 ant. precise

Vendita al pubblico incanto di Mobilio ed altro.

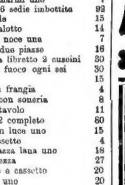
1	Credenza sop.	L. 15	26	Tooletta	L. 25
2	Sei sedie col.	12	27	Idem con draghi	20
3	Comò mog.	22	28	Dejeuner	10
4	Vis-à-vis	28	29	Due vasi	4
5	Armadio	20	30	Armadinna	30
6	Amorino 2 poltr.	20	31	Lume da tavolo	10
7	Tavola da pranzo	7	32	Tavola per 12	30
8	Orologio soneria	15	33	Comò	28
9	Ofoniera 6 casa.	35	34	Idem comò, l'uno	10
10	Due testate c. s.	25	35	Scrivania	27
11	detto pice.	20	36	Due quadri	20
12	Libreria	20	37	Tonti bottiglia	3
13	Cred. da cucina	7	38	Statua morm. 1.50	50
14	Sciatt. specs.	500	39	Orologio a sveglia	5
15	Scrigno idem	200	40	Idem dorato	40
16	Comò 4 cassetti	20	41	Letto completo	20
17	Due comodini, uno	6	42	Ofoniera	30
18	Letto completo c.s.	40	43	Due stager	8
19	Due Buffet, rinac.	23	44	Cantoniera	9
20	Consol noce	20	45	Materasso	10
21	Macchina pedale	30	46	Comò Nap.	20
22	Coperta bianca	2	47	Poltrona rip. int.	10
23	Consol mogano	35	48	Comodino	7
24	Specchio dorato	28	49	Finimento salotto	50
25	Tavola da cucina	4	50	Pilastrino	8

Il locale rimane aperto da oggi per visitare gli oggetti

L'incaricato **P. Ciecolini.**

SORDITA' Fra le molte ed ingegnose invenzioni nuove apparse in questi ultimi anni per alleviare la sordità nessuna può competere col successo ottenuto dalla Medicina dell' Orecchio, preparata scientificamente, il solo che in modo positivo cura i rumori e la sordità. — Schiarimenti gratis a richiesta.

E. L. DUNCAN, *Corso Venezia 51,* **Milano.**



Il Colonnello BOMBA

Giornale-Opuscolo Satirico - Umoristico - Politico - Illustrato.

Cent. 15 il Numero

Si pubblica ogni Domenica e contiene 24 pagine fra testo ed illustrazioni.

Abbonamenti:

Un anno L. 6
Sei mesi 3

con diritto a premi in libri per il valore dell'abbonamento.

Commissioni e Vaglia all'Edit. E. Perino, Via dei Lavatori 81-Roma.

MAGLIERIA IGIENICA

IRRESTRINGIBILE

F.LLI HÉRION - VENEZIA

raccomandata dall' illustre igienista

Professore PAOLO MANTEGAZZA

In vendita presso R. EPSTEIN:

ROMA - Corso, 341 - ROMA

II 1132 R

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881 Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1875.

Gran Diploma di primo grado all' Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Il **FERNET-BRANCA** è liquore **febbrifugo, vermifugo, anticolerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indebolissono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appetito, *guarisce* **le febbri intermittenti,** capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiaio da tavola in due simili di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc.

— Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali o Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Vapori postali francesi DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova: Vittorio Sauvaigne.

Partenza fissa il 10 d'ogni mese da GENOVA per MONTEVIDEO, BUENOS-AYRES E ROSARIO

Il celerissimo Vapore **TIBET** Capitano ANDRAC

partirà il 10 Aprile 1890 — Viaggio in giorni 20 — Servizio inappuntabile. — Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 Maggio 1890, *partirà da Genova il vapore* **LIBAN** *cap. MAIGRE.*

Per merci e passeggeri dirigersi a Genova Raccomandatario *Vittorio Sauvaigne*, Piazza Campetto 7 e Piazza Banchi, 15. — Per i passeggeri di 3. Classe rivolgersi all'Agente di emigrazione Sig. FELICE VOLPE, Genova, Via del Campo, N. 12 e Signori GEROLAMO GRAMATICA e C., Genova, Via Balbi, 117.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 46 - **Felice Bisleri** *Via Savona, 46, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

La pubblicazione non si fanno a giorni alternati non essendo

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **In più di 25 cent. 5**

I. CATEGORIA. In più di 25 cent. 5

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 356

DA VENDERE Elegante coupè e finimenti inglesi in buonissimo stato, via Venti settembre 3 dal portiere. 344

VENDONSI, sei PAVONI due manchi quatro femmine di un anno circa. Dirigersi dal pollarolo Augusto Cepi, Via Cappellari 28. 350

PER MOTIVI DI FAMIGLIA Cedesi avviato nella più bella posizione del Corso. Rilevando offrirà e volendo, anche mezzo. Trattative Ufficio Via Condotti 47 A.

SPLENDIDA OCCASIONE Per motivi famigliari ditta con negozio posizione centralissima commerciale, cedesi per metà o tutto, tratta direttamente con persone di tutta fiducia. Via Frattina 35. Giuseppe Scipioni.

AI PIZZICAGNOLI Bottega d'affittarsi sul Corso con annessa abitazione di cinque vani, Via Gesù e Maria N. 42 già Vittorio Emanuele N. 122 già Pallacorda. Per trattative dal proprietario dal Dr. Felice Antonio, via dell'Anima N. 20. 366

TORCHIO per pasta lunga e torchietto per pasta minuta con stanghe ed accessori da vendersi in ottimo stato. Rivolgersi De Paolis e Marchetti, Circo Agonale 45. 364

BAGHER quasi nuovo di fabbrica romana, ad uso e due cavalli, solidissimo con sale patent e coperta. Visibile in via Marsoni N. 15. Trattative col sig. Augusto Marchetti, Piazza Romana. 366

VIA CORSI fuori porta del Popolo nella fabbrica di carrozze dove erano i successori Casalini, trovasi un assortimento di carrozze nuove ed usate a prezzi da non temere concorrenza. Il rappresentante Enrico Bianchi

TIPOGRAFIA da vendere, affittare o rilevare in società. Rivolgersi Marchesa Arconati proprietario della casa dove risiede. Dirigersi da Ambrogio Bonzi, via Ripetta N. 134. 373

CERCANSI A MUTUO a 6 3 mila lire, garantite da ipoteca di una casa stabile in Roma. Interessi da convenirsi non trattasi con sensali. Scrivere fermo in posta L. B. 372

MOTORE A GAZ da rendere per L. 1000, della forza di cavalli, in buona condizione, visibile in via Principe Umberto 145, A. Bonzi.

OSTERIA CON GROTTA Via Monte Caprino 32 a 30 cent. sigli condotte e limi per l'acqua e luce, Terpia, presso da convenirsi. Dirigersi dal sig. Augusto Vatonti, via S. Elena N. 16. 372

VITTORIA!!! Cisterna per Roma, litr. 200. Metodi perpetui garantiti, degli amb, tre dosi e primi esiti tre ventisimo. Scrivere al Matematico Leopoldo Vergari, fermo posta Roma. 374

PER PICCOLI MUTUI ipotecari con interessi da convenirsi. Rivolgersi in via Monte Brianzo 92 p. 3. lett. A. 376

CERCASI RINVESTIMENTO per Lire Centosettantamila sulla stabili esistenti nella provincia dell'Umbria, possibilmente nel distretto di Perugia, Foligno e Spoleto; per condizioni via Monte Brianzo 92 p. 3. lett. A. 377

DA VENDERSI un cavallo ed una cavalla bai scarsi di tiro e da sella. Piazza S. Ilcota de' Cesarini N. 3. Rivolgersi in casa. 378

DENARO PER TUTTI contro deposito e vendita di libretti e boni della Cassa di Risparmio, Cartelle di Prestiti Municipali e altri consimili, Pianoforti grici. Anticipazioni capaci reality anche vitalizie. Casa di commercio e sensa via Frattini 46.

PER VILLEGGIATURA in Olevano Romano vendesi mobili, vasi vinari, cantine a grotte, ristora e scuderie, annesso giardino, vigne viciniasime, olivati e campi, tutto per L. 110,000 Dirigersi Casa commerciale Cornaia 35, Roma.

SEME BACHI Alla Scuola Regia d'agricoltura, vendesi seme bachi selezionate, garantiti immune da pebrina. Prezzo ridotto e prezzi eccezionali per cultivatori della provincia. 378

D'AFFITTARSI.

PIGIONI RIBASSATE Via Principe Umberto N 119 Via Principe Umberto N. 119 via Ulpiano Cappellini Rivolgersi dal portiere. 370

S. MARINELLA Villino dell'artisti, canonico, mobiliato, sito presso spiaggia dei mari; ottima posizione, comodissimo per forestieri o villeggianti. Rivolgersi via Via Monserrato N. 25 p. 2.

GRANDIOSI MAGAZZENI di 200 mq. superficie, con ampio cortile, ben ventilati, con luce, acqua, via Fiume, prossimità Piazza Colonna N. 18 a 23 con sotterraneo alto m. 5,50. Detti locali con partenza alla Vaccheria e di colonna grandis, possono suddividersi ad affittarsi separatamente. Per trattative avv. Bianchi via Nazionale 91, dalle 2 alle 10 ant. 371

VIA MARGUTTA 57 Quartieri vuoti 4 e 7 camere con cucina e piano terra, vista sul Pincio. Luce 70 e 100 mensili. Chiavi stessa via 6, pianterreno.

RIPETTA 213 piano primo, 6 camere, passetti, cucina e piano terra, acqua di Trevi vendo da lavare, volendo acqua Marcia, le chiavi dal portiere o secondo piano. 240

QUARTIERI di una, due, tre, quattro camere e cucina e grande locale per bottega. Dirigersi II via Gesù 81. 253

APPARTAMENTI di due e tre camere e cucina e anche con retrobottegha in lire 30, Gas, acqua, portiere, Via S. Giovanni Laterano 77. 350

VIA FRATTINA 36 p. 2. Quattro camere cucina con doppia acqua, fontana e cantina. Visibile dalle 10 alle 12 m. 353

VIA RASELLA 145, al 1. piano, 9 camere e cucina con acqua, fontana. Terrazza. Sistema da lavare e bucataia annesso. Due cessi all'inglese, acqua marcia presso cor. Esposizione a mezzogiorno. 359

VIA PAOLA 5 camere cucina, acqua marcia, gas, scala di marmo e portiere. L. 30 mensili. Rivolgersi tvi. 371

VIA SEMINARIO 88 Appartamento Ministero Pubblica Istruzione, 9 camere, cucina, tre terrazze, tre ingressi, scala di marmo, gas, portiere, acqua Marcia e Trevi. Rivolgersi dal portiere. 371

APPARTAMENTO di 8 vani, esposto a mezzogiorno con 2 pozzanne, con vista su giardino Acqua potabile, gas. Visibile dal proprietario alle 1. Venti Settembre 3, piano 2. 374

VIA POLI 14 mezzanino di 4 camere e cucina per famiglia civile senza cucina. Lire 19 mensili.

VIA NAZIONALE 102 Appartamento 12 belle stanze, cucina, acqua, gas, terzo piano. Appartamento 10 stanze, quarto piano. Scuderia, rimessa. Locale per botteghe. Rivolgersi via Via Gaudenzio 24.

D'AFFITTARSI Due piani annessi a nuovo casamino di 4 vani e cucina con acqua da bere e da lavare al 2. e 4. piano con terrazza, Via Borgo Nuovo N. 62 angolo Piazza Scossacavalli. Dirigersi al 61 detta via.

USO CAFFÈ CHANTANT Locale vasto e grande stabilimento, vasti locali con annessa abitazione di cinque vani, Via Quattro Fontane N. 42 Per trattative dal procuratore del proprietari dig. De Falco Antonio, via dell'Anima N. 20. 264

VIA OTTO CANTONI 27 p. 3. Cinque camere e cucina. Le chiavi al quarto 240

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI deposittati quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao. (Presso boonisami). Per indirizzi e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 40 mezzanino. 226

VIA NAZIONALE 255 affittasi appartamento al primo piano, otto camere cucina e terrazza al medesimo piano dell'appartamento.

SAN MARTINO AI MONTI 22 appartamento mezzanino, sei belle camere acqua Marcia, gas, portiere. Affittasi anche vari locali terreni. Rivolgersi al portiere. 257

VASTI LOCALI TERRENI Via della Lupa Palazzo Sforza Cesarini, primo piano Borgheso. Affittasi pure altri locali terreni angolo piazza Barberini 16. Dirigersi dai signori dei relativi casamini.

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in due gruppi grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Via Tritone, 210, p. p. 259

VIA DEL CONSOLATO N. 11 p. 1. tre camere e cucina, fontana. Tutto mezzo a nuovo. Le chiavi al terzo piano. 336

IN PIAZZA COLONNA D'affittarsi bottega, cantine, o tre locali negli ammezzati. Dirigersi da A. Mazzoni 5 C. via di Pietra 91.

AI CACCIATORI E VILLEGGIANTI Si affittano in Nettuno dei quartieri ammobiliati di due o più vani nello nuovo fabbriche già Boccolini sfiate in ancora posizione. Per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 17 p. p. sopra il mezzanino.

APPARTAMENTO da affittare, Via Nazionale N. 49 mezzanino ed Palazzo dell'Esposizione. Sette vani, cucina, acqua Marcia, portiere e gas.

GRANDE SALA con camera d'ingresso e scalotta di servizio in Palazzo nuovo sulla piazza San Salvatore in Lauro, per uso sala di scherma, stanzioni di società, ingresso unico, rivolgersi dal portiere N. 15.

Stipendi cent. 70 — **II CATEGORIA** — **In più di 30 cent. 5**

PRONTI CONTANTI acquistansi mobilia ed altro. Si vendono anche per conto altri. Asta pubblica Piazza Aracoeli, 11, p. p. 275

CAPPELLERIA di Alessandro Papi. Piazza Capranica Bellissima fabbricazione propria sarà a domicilio. Impiegati e distribuzione propria sarà a colorazione con adornati raso. Forme convenzionali. Lavoro garantito. 340

UFFICIALI D'ARTIGLIERIA Ottima occasione. Si vendono 2 uniformi con bafferteria, per grande e piccola tenuta, doi militari fornitori di Roma in ottimo stato. Dirigersi presso il signor Fortino Enrico, Via Panico N. 76. 261

CARBONE E LEGNA Nuovo magazzino via dei Parsacchi N. 57. Bella campagna L. 4,50 M. mercantile L. 4,00 L. di città 3,50; id. cenino grossa L. 2,50. Provare per credere. 362

5000 LIRE si regalano a chi proverà calmare una tintura che non sia innocua, non macchia di nulla. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Polegri, salita dei Crescenzi n. 35 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per stagno barba e capelli istantaneamente, stanzia due bottiglie a istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei pezzole con l'aumento di stanza centesimi.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani fondatore Ditta Borgo-Nuovo, Lapis, con deposito in Roma Via del Babuino N. 82.

APPARTAMENTO primo piano nobile d'affittarsi primo maggio, di 20 camere mobiliate. Principe Amedeo 67, dirigersi mezzanino. 372

CAMERA MOBILIATA con molta luce, massa con ingresso indipendente, da affittarsi presso buono famiglia a lire quintini. Babuino sestomezzanino piano secondo. 377

PIANOFORTE verticale fabbrica Floyel in ottimo stato, vendesi per causa partenza. Dirigersi Viale Principessa Margherita N. 53 scala destra mezzanino a destra. 368

UOMO DI FATTICA di 36 anni cercherebbe occupazione. Dirigersi C. O. A. si in tale qualità. Buonissimo referenze. Dirigersi C. O. A. presso Ajossima. 371

LINGUA INGLESE Il 10 aprile prossimo incominciera il corso di lingua inglese, ragionevolmente a colloro che desiderano in breve tempo apprendere questo stillissimo idioma. Dirigersi sig. Evans-Francini, via Paolina, 3 piano e 2 piano alla Reale della Società Fotografica, 331 Piazza Scarica. Presso lire stagne mensili. 364

INGLESE FRANCESE E TEDESCO s'impartisce lezioni, legge e scrivere, col metodo semplice, facile ed effettivo della scuola commerciale Berlitz, ovvero privati, ovvitando il perditempo e la noia dell'insegnamento teorico grammaticale. Rivolgersi interprete e Traduttore Pietro Giuffrianio, Via Firenze 43 dalle ore 12 alle 3 e dalle 7 alle 10 pom. 375

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva fatto con acqua e cognata da un alcattamato malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA

dell' *EMULSIONE SCOTT*, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEL BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

TEDESCA CATTOLICA conoscendo il francese, l'inglese, l'italiano, cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Ottime referenze. Scrivere T. E. M. fermo posta Bologna. 357

PIANOFORTE verticale (Pedro Gomez) in ottimo stato di conservazione e quasi nuovo, vendesi per L. 350. Presso Tabaga, vicolo Scianca 64.

CAMERIERA TEDESCA conosciuta. Parlando italiano, buon francese, pratica di viaggiare, desidera posto per il 25 Aprile presso distinta famiglia. Buone informazioni. Indirizzo F. L. Roma in posta Roma. 375

VENDESI SOMARO anni 4, grosso, sano, da monta, Via Flaminia 38 C, stalloni dal Tabaccaro. Per trattative Balduio 79 a turono. 273

CERCASI GIOVINETTO di 12 o 14 anni per vendere giornali. Trattative presso il portiere, dirigere: Cesare Berlini — Velletri. 277

GIOVANE SVIZZERA che parla francese, tedesco e italiano, di poco italiano desidera piazzarsi presso qualche buona famiglia in qualità di buona Dirigersi in via Nazionale N. 7, al 2. piano. 377

FATTORINO DOMESTICO 15 a 16 anni ricercasi subito alla Grande Sartoria Inglese, via Condotti 60 e 61. Buona referenza non necessarie, presentarsi in persona. 378

SI RICERCA giovane di civile condizione di circa anni 25 per fare il servizio sulla Casa di Raggio presentano la via delle Statuto N. 3. Richiedonsi ottime referenze. 372

GIOVANE di anni 17, pratico commercio cerca occupazione pari presso qualche negozio come ministro, commesso o scrivano. Buone referenziali, mill prezzo, scrivere Ravaccini, Scrivere Bornacini, Principe Umberto N. 805, Roma. 231

LEZIONI DI PIANOFORTE dato nella sua abitazione da maestro di musica di Bologna. Presso metodo per due lezioni alla settimana L. 18, per tre lezioni L. 24. Via Serpenti, n. 44, int. 14. Per le trattative dalle 4 alle 5 pom.

IL RAGIONIERE pratico a P. e di si occupa specialmente di pratiche di registrazione scritture e conti correnti commerciali a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio tanto civile quanto penale. Referenze primarie bancarie. Eseguisce qualunque lavoro relativo alla sua professione. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. Scrivere fermo posta Roma. 381

SIGNORINA oltre i 30, italiana, maestra patentata, cerca posto, anche governante piccola famiglia o sorvegliante bambini. Ottime referenze. Rivolgersi Albergo Pantheon. 271

PIANOFORTE della rinomata fabbrica Rolmstedt si vende per causa di partenza a 6. affittare a prezzo discretissimo Principe Amedeo 67 mezzanino. 273

SIGNORINA TEDESCA gratisa negli studi, avendo anche ore libere, cerca occupazione per dare lezioni di lingua tedesca e francese. Accetterebbe anche di accompagnare signorina per viaggiare per gratisa nelle lingue suddette. Scrivere fermo in posta M. B.

I COMMERCIANTI e industriali che abbiano l'loro stabilimento stazionari, si rivolgano al sagrestano della chiesa di S. S. ferma posta Roma. Sollecitudine, segretezza, lunga esperienza, referenze primarie. Prezzi moderati.

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO ingresso libero, ammobiliati, con servizio, pulizia e riscaldamento, a signorina mezzogiorno, d'affittarsi subito in via della Croce 26 piano 2. presso piazza di Spagna. Volendo altra camera.

PIAZZA DELLA STAZIONE Camere e salotto mobiliate. Per informazioni dirigersi al Viale Principessa Margherita 63, scala destra mezzanino a destra.

DUE CAMERE di cui una grandissima, con uso pozzo; pulizione conservazione. Dirigersi alla Società Lazzaia Piazza di Spagna 2.

BELL'APPARTAMENTO primo piano nobile d'affittarsi primo maggio, volendo affittasi il 20 aprile mobiliato. Principe Amedeo 67, dirigersi mezzanino. 372

CAMERA MOBILIATA con molta luce, massa con ingresso indipendente, da affittarsi presso buono famiglia a lire quintini. Babuino sestomezzanino piano secondo. 377

I BAMBINI CHIEDONO

CON VIVA INSISTENZA LA

EMULSIONE SCOTT

dopo averla provata, per il suo

GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA

mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO

con meraviglioso facilità sotto l'azione salutare di questo attivo *ricostituente*, i cui componenti, *GRASSI E FOSFATI*, concorrono direttamente all'incremento

OSSEO E MUSCOLARE

di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza.

IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA ereditarie, o cagionata da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA

dell' *EMULSIONE SCOTT*, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5**

ROMA - E. PERINO, Editore - ROMA

LA RICAMATRICE

GIORNALE-ALBUM DI LAVORI FEMMINILI

D'ogni genere, l'uno domestico e personale, di utilità e di eleganza, con innumerevoli modelli illustrati e spiegazioni facili ad essere comprese anco dalle bambine, senza aiuto di maestra.

Esce in ROMA il 15 e il 30 d'ogni mese — a Cent. 25 il Numero —

Chi manda Lire 2,50 all'Editore Edoardo Perino, Via dei Lavatori 83, Roma - avrà diritto a ricevere per un anno i 24 numeri.

Domandate il primo Numero a tutti i Librai e Tabaccai di Giornali d'Italia e nell'Est. CENTES.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	5,10a	7,50a	1,40p	4,30p	11,40p
Firenze-Bologna-Ch.	9,—a	9,15a	1,30p	5,45p	11,15p
Foligno-Ancona	5,45a	10,30a	1,45p	10,30p	—
Genova-Pisa	9,—a	9,15a	1,30p	5,45p	11,15p
Livorno	6,50a	11,55p	9,6	11,35p	—
Orvieto	7,10a	10,10p	12,50p	6,37p	8,19p
Fiumicino	9,25a	—	4,30p	—	—
Anzio-Nettuno	7,25a	2,24a	7,30p	—	—
Marino-Albano	6,40a	10,50a	12,50p	7,10p	—
Tivoli-Avezzano	9,15a	2,50p	8,10	11,—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00'	9,20a	11,35a	3,15p	6,8 p
Tivoli arr.	7,40	11,17a	1,19p	5,3 p	7,59p
Tivoli part.	8,20	11,37a	2,5p	5,36p	—
Roma arr.	9,17	1,6a	2,46p	3,40p	1,25p

Corrispondenze.

25 parole L. 1 — ogni parola in più cent. 5

Diciassette Prato Tranquillissimi subito; anche pensando condizione infelice, per immaginando essere spesso vittima, rimarrò acquet di tutti i momenti, anche sofra terribilmente premuta avvenire. Sperimentami mancheranno forse resistere tanti dolori. Ricevendi tutto: comprendo, ferrazzi, ma trasmetti al sconforto. Sorreggami unicamente speranza rimarrai bunella. Sempre 376

Stella Stella terza lettera. Volendo puoi. Scrivimi se difficoltà, prima, allontanarti. Dimmi condizione tuo amore vostre immediate. Condotta immediata tuo amore mi guida. Sabato aspettale passerà. Saluti. Aspetto impazie to lettera. 376

Elettricità Scongre più cara: che fonte d'amore! che fonte d'amore! che fonte d'affetto! che sublimità di pensieri! formano la tua divina persona. Sente d'amarti immensamente meno capirlo mio. Il mio amore non misurabile, nè per te vivo: per adorarti, farti felice! Tema più dell'anima mia! vorrebbi più? Silmi scrupolosamente fedele. Usati rigorosi, divertirti, non pensare ma mia il tuo

FULMINE. 376

Pansè bella. Non puoi parmotivare che vada col terzo per me. Se questo caso dovesse accadere potrai telefonare. Sempre sempre accadere Amami quante ti ama il tuo 375

25 DICEMBRE. 376

(Speranza) Attendo ancora risposta mia lunghe lettere. Ti prego una lettera spedirmi dieci giorni prossimi Avvalsi pure della fiaccista cascendo mesa sicuro. Augurati buona Pasqua e salutati con immutabile affetto. 373

Lylas Questi giorni festa per te, ricordarmi ne lontano! ripeterti mille volte mio immenso amore! Attendo tue lettere, corro fue passare presto tempo che stu lontana da te, amor mio! Questa dura prova nostro acquestano, mostrerà amor più forte, costanza nostro affetto, non è vero? Scrivimi: ti adoro VIOLA. 373

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Per ciò consiglio limitare alle sole cifre strettamente necessarie il numero delle parole che si vogliono pubblicare, e siccome i migliori giornali politici e quotidiani sono quelli che godono maggior favore presso il pubblico, così i periodici diffusi si fanno pagare meno.